

Piani di Classificazione Acustica, L.R. 16/2007 per i comuni della Carnia



SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI
TERRITORIALI – COMUNITA' MONTANA
DELLA CARNIA

Comune di Forni Avoltri

Relazione tecnica



dott. ing. Raf Douglas C. Tommasi C., Ph.D.
Tecnico Competente in Acustica



Consorzio Dionigi

Presidente

dott. Raoul C. Tommasi C.

dionigi **consorzi** **intorino**

Sede Operativa del Consorzio Dionigi
Via Tavagnacco, 89/9 - 33100 UDINE - I
info@dionigi.com - P.L. 08421690010

	cod. cliente		cod. commessa			cod. elaborato		
	624		SEZCMCDGMC11			B23		
	R00	28/02/13	prima emissione			MC	RDCT	RCT
	revisione	data	descrizione			readatto	verificato	approvato

INDICE

0. INTRODUZIONE.....	2
1. QUALIFICAZIONE PRELIMINARE DEL TERRITORIO (VOCAZIONI, GEOMORFOLOGIA E URBANISTICA).....	4
1.1. INQUADRAMENTO GENERALE – VOCAZIONE – GEOMORFOLOGIA E STRUTTURA URBANISTICA.....	4
1.2. ESPOSTI PER RUMORE.....	8
1.3. AZIENDE AGRICOLE.....	8
2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PCCA.....	10
2.1. PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA.....	10
2.1.1. Aspetti generali.....	10
2.1.2. Adozione e approvazione del PCCA.....	12
2.1.3. Modifiche e revisioni del PCCA.....	13
2.1.4. Adeguamento degli strumenti urbanistici e verifica di compatibilità.....	14
3. METODOLOGIA DI RACCOLTA DEI DATI.....	15
4. PROCEDURA DI CALCOLO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TERRITORIALI E DEI RELATIVI PUNTEGGI.....	18
4.1. PREPARAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA, AGGREGATA ED INTEGRATA.....	18
5. RILIEVI FONOMETRICI.....	22
6. SCELTE ADOTTATE DI CARATTERE GENERALE.....	25
7. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI CAMBIAMENTI DI CLASSE.....	28
8. INTERVENTI DI RISANAMENTO PROGRAMMATI.....	34
9. CRITERI DI SCELTA DELLE AREE ATTREZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO/MOBILE/ALL'APERTO..	35
10. ANNESSO A.....	36
11. ANNESSO B.....	70
12. ANNESSO C.....	72

0. INTRODUZIONE

La Legge 447/95 ha definito la competenza programmatica degli Enti Locali nel controllo e nel contenimento dell'inquinamento acustico. La Regione Friuli Venezia Giulia ha specificato le modalità di elaborazione dei piani di classificazione acustica con la L.R. 16/2007 prima e con le Linee Guida contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 463 del 05/03/2009 “L.R. 16/2007 (Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico). Adozione di “Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera a), della LR 16/2007”. La normativa regionale individua nei Comuni gli Enti che devono redigere i Piani Comunali di Classificazione acustica (PCCA), sottolinea inoltre l'opportunità di costruire i piani in forma associata.

Nella fattispecie, i Comuni della Associazione Intercomunale dell'Alta Val Degano e Val Pesarina (Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Rigolato) hanno delegato la redazione dei piani Comunali di classificazione acustica in forma associata alla Comunità Montana della Carnia (CMC). La CMC ha quindi avuto ruolo di coordinamento nella raccolta dei dati esistenti e nella omogeneizzazione delle basi di dati utilizzate e dei criteri di redazione del piano.

La CMC, in accordo con i Comuni deleganti, ha organizzato la procedura di redazione dei PCCA nell'ottica della pianificazione di area vasta, coinvolgendo in sessioni comuni di lavoro gli Organi Tecnici e le Amministrazioni di Comuni contermini, che così hanno condiviso scelte di carattere generale pur mantenendo il livello di dettaglio comunale. Tale metodo di lavoro ha consentito l'omogeneizzazione delle scelte strategiche in tema di clima acustico su un territorio più vasto rispetto ai confini comunali, dando valore aggiunto reale alla procedura associata di redazione dei PCCA. Tale metodo di lavoro non ha tolto dettaglio alle analisi effettuate e alle considerazioni di contesto che hanno portato alla costruzione delle Classificazioni Definitive. Pur lavorando su area vasta si è infatti mantenuto il livello di dettaglio richiesto dalle linee guida regionali per la redazione dei PCCA, analizzando il territorio alla scala di singola Unità Territoriale (UT). La classificazione definitiva di ogni singola UT è quindi il risultato della applicazione dei criteri delle Linee Guida Regionali, della integrazione di sopralluoghi, misure fonometriche, analisi territoriali di contesto tramite strumenti informatici, condivisione e recepimento delle scelte degli Organi Tecnici comunali e della Amministrazione.

Le basi di dati spaziali ed i dati tabellari utilizzati sono stati costruiti in collaborazione con gli Uffici comunali, con la Camera di Commercio e con l'infrastruttura regionale IRDAT. Ulteriori dati sono stati raccolti tramite rilievi fonometrici e sopralluoghi.

Le procedure di raccolta e omogeneizzazione dei dati sono illustrate di seguito (cfr. § 3 Metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati).

Gli elaborati, sviluppati interamente su Sistemi Informativi Territoriali, sono stati redatti sia come cartografia digitale editabile (in formato standard aperto) e scaricabile attraverso un apposito sito web, sia in formato pdf. La consultazione degli elaborati, è possibile anche attraverso un apposito webgis (sistema informativo pubblico in rete), predisposto al fine di rendere disponibili ai cittadini e agli Enti pubblici coinvolti sia il processo di costruzione dei piani sia la loro forma definitiva. Inoltre, sono state consegnate copie cartacee per la conservazione agli atti.

La presente Relazione Tecnica è organizzata tenendo conto della redazione in forma associata dei PCCA. Comuni contermini hanno condiviso le procedure, i criteri, le regole, per la redazione dei PCCA, e, spesso, hanno condiviso anche scelte strategiche di gestione territoriale. Le relazioni rispecchiano questo modo di procedere e contengono parti a diverso grado di dettaglio. Vi sono parti condivise tra i diversi comuni, come la sezione introduttiva generale, l'inquadramento territoriale, le Norme Tecniche di Attuazione, le metodologie di raccolta ed elaborazione dati, le scelte di carattere generale per la classificazione, la parte introduttiva della valutazione di sostenibilità delle scelte di classe, la descrizione dei materiali e metodi usati per i rilievi fonometrici.

Vi sono poi alcune parti di dettaglio, generalmente relative a quei dati comunali che sono indipendenti dalle interazioni con i comuni contermini. A questo livello di dettaglio sono inseriti gli esposti per rumore, le valutazioni alla scala di UT circa i recettori sensibili (Classi I) e le aree industriali (Classi V), le analisi di contesto ed i cambi di classe di ogni singola UT secondo i criteri delle Linee Guida (annesso A), i risultati dei rilievi fonometrici e l'elenco delle aziende agricole.

Durante la realizzazione del PCCA ci si è basati sull'ultima versione in vigore dei PRGC, ovvero aggiornati alla loro ultima versione digitale disponibile.

1. QUALIFICAZIONE PRELIMINARE DEL TERRITORIO (VOCAZIONI, GEOMORFOLOGIA E URBANISTICA)

1.1. INQUADRAMENTO GENERALE – VOCAZIONE – GEOMORFOLOGIA E STRUTTURA URBANISTICA

Il territorio comunale dei comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Rigolato occupa la parte alta della Val Degano, al di sopra della stretta all'altezza dell'abitato di Muina (Loc. Miniera). Il territorio in esame confina a est con alta Valle del But, a nord con il territorio austriaco, a ovest con i comuni veneti di Vigo di Cadore e Sappada e con il comune carnico di Sauris; a sud con i comuni di Lauco, Villa Santina, e Raveo.

Il confine a nord, che corrisponde con il confine di stato, è occupato da aree di quota molto elevata (vi si trovano i rilievi montuosi più elevati della regione) ed è completamente compreso all'interno di aree protette Natura 2000. Fatta eccezione per le aree occupate dai capoluoghi di Ovaro e Comeglians, il territorio della Alta Val Degano è caratterizzato da forte acclività, fondovalle stretti e piccoli centri urbani posizionati su terrazzi glaciali in posizione mediana tra fondovalle e quote cacuminali.

La Val Pesarina, valle laterale destra della Val Degano, è interamente compresa nel comune di Prato Carnico, può essere considerata a se stante dal punto di vista acustico, soprattutto a causa della particolare forma della valle e del conseguente assetto viario generale, di seguito descritto.

L'occupazione di territorio, è caratterizzata per la presenza di piccoli o piccolissimi centri urbani. Gli spazi non antropizzati sono molto ampi, anche grazie alla presenza dei ripidi versanti boscosi che ricoprono grande parte del territorio di interesse (oltre il 75%).

Le aree industriali sono quasi sempre a carattere sparso. Uniche eccezioni sono le aree industriali in comune di Ovaro, dove formano piccoli nuclei di attività artigianale e comprendono il grosso insediamento industriale nei pressi del capoluogo, e la piccola ma significativa zona industriale di Prato Carnico.

Le restanti zone industriali sono di piccole o piccolissime dimensioni e sono disperse nel territorio senza formare vere e proprie aree industriali. In alcuni casi le attività insediate sono fortemente legate con il territorio e hanno carattere storico (attività lavorazione del legno, meccanica di precisione, produzione della carta).

La viabilità principale attraversa, in ogni comune, i centri abitati dei capo-

luoghi, traccia evidente dell'assenza di nuove infrastrutture viarie oltre a quelle sviluppatesi insieme ai centri abitati originali. Questo rimane vero anche per la Val Pesarina in cui la quasi totalità degli insediamenti urbani sono disposti a ridosso della principale via di comunicazione. Solo parzialmente il capoluogo di Comeglians riesce a sottrarsi a questa regola, essendo parzialmente discosto dalla Strada Statale 355, anche se attraversato dalla meno trafficata Strada statale 465.

Le attività commerciali e culturali sono quasi sempre inserite nelle aree residenziale e fortemente connesse anche con la viabilità. Nei piccoli centri urbani la necessità di mantenere una forte connessione tra le attività presenti ed il tessuto residenziale deve essere integrata nella costruzione del PCCA. In alcuni casi questo rimane valido anche per le attività artigianali, di cui va considerato il carattere storico, il valore aggiunto dato al territorio ed il valore sociale da esse rappresentato in un contesto economico marginale.

Come esempio di attività insediata in tempi recenti va segnalata la presenza di un piccolo centro commerciale in comune di Comeglians, nei pressi della Strada Statale. Tale centro rimane tuttavia scollegato rispetto agli insediamenti originali e sembra essere di maggior interesse per chi transita sulla strada statale più che offrire servizio alla residenza.

L'attività agricola non ha carattere intensivo né sul piano colturale né sul piano zootecnico. Le aziende agricole, tutte di piccole e piccolissime dimensioni, sono diffuse in tutto il territorio della Associazione Intercomunale, anche se è possibile rilevare una maggiore densità in comune di Ovaro legata alla maggior disponibilità di terreni agricoli sulla destra orografica del territorio comunale.

La popolazione e le superfici dei Comuni della Associazione Intercomunale dell'Alta Val Degano e Val Pesarina sono riassunte nella seguente tabella.

Tabella 1: popolazione e superficie dei diversi comuni.

Comune	Popolazione	Superficie (kmq)
Comeglians	571	19
Forni Avoltri	662	81
Ovaro	2092	58
Prato Carnico	975	82
Rigolato	550	31

Nel territorio della Associazione Intercomunale dell'Alta Val Degano e Val Pesarina sono presenti due delle quattro sorgenti di rumore ambientale: strade ed industrie.

Non vi sono comuni che hanno messo in atto piani del traffico. La strada statale n° 355 è l'arteria stradale maggiormente trafficata, insieme alla strada statale che sale lungo la Val Pesarina e la strada di collegamento tra la Val Degano e la Valle del But (S.S. 465). La strada statale n. 355 attraversa i capoluoghi dei comuni di Ovaro, Comeglians, Rigolato e Forni Avoltri, costituendo quindi la sorgente di rumore ambientale stradale che caratterizza il clima acustico dell'intero fondovalle della Alta Val Degano, interagendo con il tessuto residenziale dei comuni che attraversa. Lo stesso è possibile dire per la strada statale che risale la Val Pesarina, anche se con carichi di traffico decisamente inferiori. Si dovrà tenere conto, nella valutazione dell'impatto acustico delle strade, della particolare conformazione delle valli che ha portato a costruire gli edifici a ridosso della strada. Questa caratteristica è particolarmente presente in tutti i centri abitati della Val Pesarina e nei capoluoghi di Rigolato e di Forni Avoltri.

Particolare attenzione si dovrà porre anche nella valutazione del traffico pesante lungo la S.S. 355, di fatto unica infrastruttura di trasporto presente che consente il trasporto verso monte dei generi di prima necessità e verso valle dei prodotti provenienti dai comuni della Associazione (acque minerali, pietra pregiata), ma anche dai comuni montani del Cadore.

Fortunatamente all'interno dei centri abitati le strade non presentano particolare pendenza, la rumorosità veicolare non viene quindi accentuata.

Non esistono mappature acustiche per le strade appena citate.

Il territorio nel suo complesso è caratterizzato da vocazione agricola e turistica. Il solo Comune di Ovaro ospita zone industriali artigianali di un certo rilievo. Prato Carnico ospita una piccola ma ben organizzata e significativa area artigianale. L'attività agricola è poco sviluppata e le aziende sono di piccole dimensioni, non vi è quindi una vera e propria vocazione agricola per nessun comune dell'associazione.

Tutti i comuni grazie alla particolare geomorfologia, alla posizione protetta e panoramica di alcune frazioni e alla elevata qualità paesaggistica, mantengono una discreta attività turistica. Tutte le forme di turismo sviluppate in Alta Val Degano e Val Pesarina sono comunque basate principalmente sulla elevatissima qualità naturalistica e paesaggistica dell'area. Tali qualità hanno trovato riconoscimento nella istituzione di ampie aree a diverso titolo protette. Solo negli anni recenti si sono sviluppate o sono riprese forme di turismo

legate a particolari luoghi diventati meta di sportivi (Zoncolan, Crostis) o escursionisti ed alpinisti (Coglians, Alpi Pesarine).

Non si rilevano significative variazioni stagionali per le residenze, anche negli stessi comuni con vocazione turistica, essendo la frequentazione distribuita sia nei mesi estivi sia nei mesi invernali.

Le frazioni, all'interno dei comuni, sono distribuite secondo la tabella di seguito riportata.

Tabella 2: distribuzione delle frazioni.

Comune	Frazioni	Località
Comeglians	Calgaretto, Maramzanis, Mieli, Noiaretto, Povolaro, Runchia, Tualis	Malga Crostis, Margo, San Giorgio, Stravignan
Forni Avoltri	Collina, Collinetta, Frassenetto, Sigilletto	Casera Fleons, Piani di Luzza, Pierabech, Ponte Nuovo
Ovaro	Agrons, Cella, Chiaлина, Clavais, Cludnico, Entrampo, Lenzone, Liariis, Luincis, Luint, Mione, Muina, Ovasta	Applis, Baus, Baut Grande, Baut Piccolo, Braidia, Cercenat, Costa Pelosa, Naval, Roncli
Prato Carnico	Avausa, Croce, Luch, Osais, Pesarriis, Pieria, Pradumbli, Prato, Prico, Sostasio, Truia	Chiampeas, Clap Grande, Cuesta di sotto, Lavadin, Pradibosco
Rigolato	Givigliana, Gracco, Ludaria, Magnanins, Stalis, Tors, Valpicetto, Vuezis	-

I centri abitati hanno una struttura che conserva fortemente la forma del nucleo insediativo originario in cui, negli anni, le attività artigianali e commerciali si sono stratificate in modo frammentario. Causa principale di tale inalterata struttura è la forte difficoltà all'espansione imposta dalla geomorfologia difficile. Le attività artigianali ed industriali, così come le attività commerciali si trovano lungo le strade dei centri abitati e spesso in prossimità

delle abitazioni. Le zone industriali del comune di Ovaro si sono sviluppate nei pochissimi terreni pianeggianti presenti, non così a ridosso dei centri abitati. La più importante zona industriale della Associazione, che ospita un impianto di produzione della carta, si trova in particolarissima posizione rispetto agli abitati, risulta infatti incassata nella parte di valle prossimale il Torrente Degano, influenzando acusticamente tale ristretta area, ma limitando l'impatto acustico verso il principale centro abitato. Quasi tutte le frazioni, eccezione fatta per la Val Pesarina, sono posizionate sui terrazzi di media valle, risultando particolarmente protette dal punto di vista acustico.

Non si riscontra la presenza di parchi urbani di dimensioni significative, in ogni caso le diverse aree ove sono ubicate le scuole rappresentano luoghi per i quali la quiete è un elemento essenziale che deve essere tutelato.

Le particolarità dei comuni rilevate sulla base della cartografia, dei sopralluoghi e delle indicazioni dei servizi tecnici comunali sono inoltre visualizzate nelle schede riassuntive dei sopralluoghi riportate in tabella 10 e in tabella 11.

1.2. ESPOSTI PER RUMORE

Non sono pervenute in fase di redazione del piano segnalazioni di esposti per rumore nel comune di Forni Avoltri.

1.3. AZIENDE AGRICOLE

Si riporta di seguito l'elenco delle aziende agricole presenti sul territorio comunale, specificando che dai sopralluoghi effettuati non si rileva la presenza di strutture o attività che alterano la classificazione UT per nessuna di esse. In elenco non vengono riportate le anagrafiche delle aziende per questioni di privacy, rimane comunque disponibile, se necessario per valutazioni di tipo tecnico e con consultazione riservata, un dataset che contiene i dati completi delle aziende agricole.

Tabella 3: elenco aziende agricole

Identificativo	Comune	X Gauss Boaga	Y Gauss Boaga
ag_75	FORNI AVOLTRI	2.349.954	5.161.448
ag_118	FORNI AVOLTRI	2.349.728	5.161.449
ag_133	FORNI AVOLTRI	2.354.736	5.161.465
ag_198	FORNI AVOLTRI	2.349.680	5.161.507
ag_226	FORNI AVOLTRI	2.349.738	5.162.473
ag_227	FORNI AVOLTRI	2.349.738	5.162.473
ag_253	FORNI AVOLTRI	2.349.575	5.161.786
ag_440	FORNI AVOLTRI	2.349.330	5.161.544

2. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PCCA

2.1. PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

2.1.1. Aspetti generali

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica viene predisposto secondo le linee guida regionali della Regione FVG (DGR 463 del 25 marzo 2009) e adottato ai sensi dell'articolo 6 della L.447/95 e dell'articolo 23 della L.R. 16/07.
2. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica suddivide il territorio comunale in zone omogenee dal punto di vista della classe acustica. Le classi acustiche sono definite ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica definisce inoltre le fasce di pertinenza delle infrastrutture di trasporto e le aree destinate a manifestazioni a carattere temporaneo o mobile oppure all'aperto.

Le classi acustiche, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, vengono così definite:

- a) **CLASSE I** - Aree particolarmente protette. Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc.
- b) **CLASSE II** - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
- c) **CLASSE III** - Aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
- d) **CLASSE IV** - Aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree

con limitata presenza di piccole industrie.

- e) CLASSE V - Aree prevalentemente industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni.
- f) CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali. Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

3. Ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, per ciascuna classe acustica, sono definiti i valori limite di emissione, i valori limite assoluti di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità.

I valori limite di emissione sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

Tabella 4: limiti di emissione per le diverse classi di territorio

Classe	Tipologia area	Periodo diurno (06-22) [dB(A)]	Periodo notturno (22-06) [dB(A)]
I	Particolarmente protetta	45	35
II	Prevalentemente residenziale	50	40
III	Tipo misto	55	45
IV	Intensa attività umana	60	50
V	Prevalentemente industriale	65	55
VI	Esclusivamente industriale	65	65

I valori limite assoluti di immissione sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

Tabella 5: limiti di immissione per le diverse classi di territorio

Classe	Tipologia area	Periodo diurno (06-22) [dB(A)]	Periodo notturno (22-06) [dB(A)]
I	Particolarmente protetta	50	40
II	Prevalentemente residenziale	55	45
III	Tipo misto	60	50
IV	Intensa attività umana	65	55
V	Prevalentemente industriale	70	60
VI	Esclusivamente industriale	70	70

I valori di attenzione, espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata "A", riferiti al tempo a lungo termine (TL) sono:

se riferiti ad un'ora, i valori assoluti di immissione, aumentati di 10 dB per il periodo diurno e di 5 dB per il periodo notturno;
 se relativi ai tempi di riferimento coincidono con i valori assoluti di immissione.

I valori di qualità sono diversificati in relazione alle classi acustiche in cui viene suddiviso il territorio comunale, così come riportato nella tabella seguente:

Tabella 6: valori di qualità per le diverse classi di territorio

Classe	Tipologia area	Periodo diurno (06-22) [dB(A)]	Periodo notturno (22-06) [dB(A)]
I	Particolarmente protetta	47	37
II	Prevalentemente residenziale	52	42
III	Tipo misto	57	47
IV	Intensa attività umana	62	52
V	Prevalentemente industriale	67	57
VI	Esclusivamente industriale	70	70

2.1.2. Adozione e approvazione del PCCA

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica, corredato dal parere di ARPA, è adottato dal Comune.
2. L'atto di adozione, divenuto esecutivo, è depositato con i relativi elaborati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque ne possa prendere visione e presentare al Comune osservazioni e opposizioni ed è pubblicato sul sito internet del Comune e della Regione. L'avviso del deposito è divulgato mediante l'affissione all'Albo comunale, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e l'inserzione su almeno un quotidiano locale. Nei Comuni con meno di diecimila abitanti quest'ultima forma di pubblicità può essere sostituita dall'affissione di manifesti. Copia del Piano viene, contestualmente, inviata ai Comuni confinanti e alla Provincia territorialmente competente.
3. Decorso il termine di cui al comma 2, il Comune, sentita ARPA:
 - a) si pronuncia motivatamente sulle osservazioni e opposizioni presentate ovvero prende atto della loro assenza;
 - b) approva il Piano introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento, anche parziale, delle osservazioni e delle opposizioni;
 - c) invia copia del Piano alla Regione, alla Provincia territorialmente competente, ad ARPA, alle Aziende sanitarie territorialmente competenti e ai Comuni confinanti.
4. Le varianti al Piano sono approvate con la medesima procedura di cui ai

commi 1, 2 e 3.

2.1.3. Modifiche e revisioni del PCCA

1. Si definiscono “modifica” e “revisione” del Piano Comunale di Classificazione Acustica la variazione della suddivisione del territorio comunale dipendente o indipendente da strumenti urbanistici o da piani e programmi comunali e sovracomunali.
2. Le modifiche e le revisioni del Piano di Classificazione Acustica devono rispettare i criteri definiti nella D.G.R. “Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 16/07”, osservando il divieto di creare nuovi contatti di aree, anche appartenenti a Comuni confinanti, qualora i valori di qualità assegnati alle medesime si discostino in misura superiore a 5 dB (A) di livello sonoro continuo equivalente.
3. Le modifiche e le revisioni del Piano Comunale di Classificazione Acustica vengono adottate, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalla modifica, con la procedura di cui all’articolo 23 della L.R. 16/07.

2.1.4. Adeguamento degli strumenti urbanistici e verifica di compatibilità

1. Il Piano Comunale di Classificazione Acustica integra gli strumenti urbanistici vigenti.
2. Qualora il Piano Comunale di Classificazione Acustica comporti la delimitazione di zone di cui deve essere modificata la destinazione urbanistica, il Comune apporta le necessarie varianti al Piano Operativo Comunale (POC).
3. Il Piano Urbano del Traffico (PUT) è redatto in conformità al Piano comunale di classificazione acustica.
4. La Verifica di Compatibilità viene predisposta nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali.
5. La Verifica di Compatibilità costituisce la documentazione necessaria a verificare che gli strumenti urbanistici o i piani e programmi, di cui al comma 4, rispettino quanto stabilito nel Piano Comunale di Classificazione Acustica. La Verifica di Compatibilità può prevedere prescrizioni normative e indicazioni puntuali atte ad evitare l'insorgenza di situazioni acusticamente critiche. Nel caso in cui la Verifica di Compatibilità evidenzi una difformità con quanto stabilito nel Piano Comunale di Classificazione Acustica, occorre integrare la documentazione con una proposta di revisione del Piano stesso, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalle variazioni dal punto di vista acustico.
6. La Verifica di Compatibilità è predisposta dal soggetto proponente gli strumenti urbanistici o i piani e i programmi di cui comma 4.
7. La Verifica di Compatibilità è una documentazione redatta ad opera di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.
8. Il Comune si riserva la possibilità di richiedere, ad integrazione della Verifica di Compatibilità, l'esecuzione di una campagna di rilievi fonometrici per la caratterizzazione acustica della porzione di territorio in esame. Qualora la Verifica di Compatibilità sia in carico al Comune, il Comune stesso avrà facoltà di effettuare tale integrazione.

3. METODOLOGIA DI RACCOLTA DEI DATI

I dati sono stati raccolti, come previsto dalle linee guida regionali, principalmente dalle fonti ufficiali del comune. In particolare, sono stati utilizzati:

- a) Piani Regolatori Generali Comunali (PRGC).
- b) Progetto di massima della viabilità per il solo Comune di Tolmezzo (che riportava i flussi stradali e le classificazioni degli assi stradali principali in strade statali, provinciali e comunali, anche se mancava la definizione delle strade secondo la classificazione prevista dal D.L. 30 aprile 1994 n. 285). Per tutti i Comuni è stato effettuato un rilievo delle infrastrutture stradali sia diretto, tramite sopralluoghi, sia indiretto utilizzando diverse fonti digitali ufficiali (CTRN, IRDAT, Cartografia Catastale Digitalizzata).
- c) elenco di abitanti per civico, georiferiti, ed aggiornati a gennaio 2011. In alcuni casi i numeri civici forniti dall'anagrafe non combaciavano con i civici georiferiti.
- d) numeri civici georiferiti.
- e) elenco attività registrate ai fini TARSU.
- f) elenco imprese registrate alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato (secondo classificazione del 2007, riconvertita agli indici ISTAT 2002 prima di essere introdotta nei database).
- g) piani risanamento previsti.
- h) mappature acustiche effettuate.
- i) elenco delle aziende agricole, schede informative delle aziende agricole e georiferimento delle stesse.
- j) basi catastali digitali georiferite, riproiettate da Cassini-Soldner a Gauss-Boaga secondo gli algoritmi regionali.
- k) Aree protette ricavate dagli strati IRDAT che fanno riferimento alla Legge Regionale 42/96 (parchi naturali regionali, riserve naturali, aree rilevante interesse ambientale, aree reperimento, biotopi) e aree protette della Rete natura 2000 (SIC e ZPS).
- l) Localizzazione delle scuole ricavata tramite georeferenziazione degli indirizzi validata dai tecnici comunali.
- m) Elenco georiferito degli ospedali e delle case di riposo ottenuto tramite georeferenziazione degli indirizzi validata dai tecnici comunali.

Tali dati erano disponibili o in forma digitale, o come relazione tecnica in formato cartaceo. Sui dati sono stati effettuati interventi attraverso procedure semiautomatiche o manuali al fine di renderli utilizzabili all'interno del Piano. Di seguito sono descritte le procedure di omogeneizzazione.

- Piani Regolatori Generali Comunali. PRGC non erano disponibili nel sistema di proiezione Gauss-Boaga. Erano infatti tutti costruiti attraverso sistemi di *computer aided desing* con traslazione di origine. Si è quindi proceduto ad una georeferenziazione e riallineamento dei dati attraverso procedure standard di *rubber-sheeting* con doppi punti di controllo usando come base la Cartografia Tecnica Regionale Numerica. Nei centri abitati si sono ottenute precisioni sub-metriche.
- Grafi stradali: e' stata ridefinita l'intera toponomastica stradale, omogeneizzando e standardizzando i nomi delle vie, la definizione delle tipologie di strada, gli accenti, la suddivisione delle stringhe in parti standard. Ove il dato geografico non era congruente sono stati eseguiti appositi rilievi. Ove i Comuni non avevano provveduto alla classificazione delle strade prevista dal DL 30 aprile 1994 n. 285, si è proceduto alla classificazione dei grafi in strade statali, provinciali, comunali ed interpoderali.
- Civici: il dato dei civici georiferiti è stato ricostruito a partire da una prima digitalizzazione, ove presente, eseguita con i contributi della L.R. 4/1999. Ove tale dato non era presente sono stati eseguiti i rilievi sul campo dei dati. Lo strato finale recepisce eventuali correzioni dei dati da parte degli Uffici tecnici comunali.
- Residenze: l'indicazione dei civici delle residenze spesso non combaciava con i civici georiferiti, si è dovuto quindi intervenire in prima istanza con l'uso delle utenze domestiche TARSU (numero di occupanti) e solo in casi estremi (meno del 2% del totale), dove non era possibile risalire in alcun modo al dato, è stato assegnato a quel civico un numero di residenti pari alla media di residenti per civico di quel comune.
- Attività registrate TARSU: i dati sono stati omogeneizzati e standardizzati (nomi delle vie, gerarchie numerazione ed interni) tenendo conto della necessità di un loro accoppiamento con i dati dei civici. Grazie a tale accoppiamento sono stati di seguito georiferiti. Spesso non vi erano indicazioni circa la dimensione reale delle attività, a volte il dato di superficie era completamente omesso, ad esempio nei comuni in cui la TARSU è pagata a tariffa e non a superficie.
- Attività terziarie e attività produttive CCIAA: questi dati risultavano molto disomogenei, sia per il contenuto dei campi che per il loro grado di compilazione. Spesso non vi erano corrispondenze con i dati TARSU a causa della differenza di registrazione della partita IVA e del codice fiscale. Spesso i dati erano privi di numero civico, o di indirizzo. Vi erano anche notevoli incongruenze nella compilazione dei campi indicanti la località e gli indirizzi Molti dati sono stati riscritti

manualmente attraverso controlli incrociati con banche dati esterne (ad es. ICI) o con rilievi sul campo.

- Aziende agricole: le fonti sono molteplici per questo dato. Si è proceduto alla loro integrazione e alle verifiche incrociate, anche perché i diversi dataset mostravano vicendevoli lacune. I dataset confrontati fanno riferimento alla Camera di Commercio, al Sistema Informativo Agricolo Nazionale e alle banche dati regionali per le aziende che hanno aderito al Piano di sviluppo rurale. Ulteriore verifica sulle dimensioni e sul tipo di attività è stata svolta con sopralluoghi e raccolta di informazioni presso gli Organi Tecnici Comunali.

4. PROCEDURA DI CALCOLO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ TERRITORIALI E DEI RELATIVI PUNTEGGI

Di seguito si descrivono, in modo sintetico e nell'ordine di esecuzione, le operazioni che vengono svolte da un algoritmo che opera su un database spaziale che contiene i dati di partenza elencati al paragrafo 3, al fine di individuare le unità territoriali e successivamente le classi acustiche ad esse assegnate.

Le zone omogenee dei PRGC sono tagliate con il grafo stradale completo. Si ottiene un primo strato di unità territoriali dove le unità adiacenti non divise da strade con stessa zonizzazione urbanistica, sono aggregate.

Lo strato informativo ottenuto sarà la base geometrica e geografica per le successive elaborazioni.

4.1. PREPARAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE PARAMETRICA, AGGREGATA ED INTEGRATA

Alle unità territoriali non classificate come zone residenziali che contengono almeno una scuola, un ospedale o una casa di riposo è stata assegnata la classe I (prima). Alle unità territoriali classificate come zona D è stata assegnata la classe V (quinta).

Le aziende contenute nell'elenco CCIAA sono state suddivise, utilizzando il codice ATECO 2002 tra attività terziarie e non.

I numeri civici associati alle aziende presenti nell'elenco CCIAA sono stati associati al mappale che li contiene. Quindi per ogni mappale si conosce area e numero di aziende a esso associate. In questo modo, vista la mancanza delle superfici nel dato TARSU, è stata creata la possibilità di calcolare una superficie aziendale per ogni singolo mappale.

Alle sole attività terziarie riconosciute tramite codice ATECO 2002 così come riportato nelle linee guida regionali e contenute in UT residenziali, è stata associata la superficie standard di 25 mq, seguendo le indicazioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Friuli Venezia Giulia (ARPA-FVG). Alle restanti attività, è stata attribuita la superficie da essa occupata sul mappale che ne contiene il civico.

Qualora il civico non ricadesse all'interno di un mappale, tale civico viene associato al mappale ad esso più vicino entro un raggio di 10 metri.

Si associano ora i mappali alle unità territoriali che li contengono, attribuen-

do così le superfici per le attività produttive alle singole UT.

I dati delle residenze sono stati associati ai civici, sono quindi stati sommati i residenti per i civici contenuti all'interno di ogni singola UT.

Qualora il civico non ricadesse all'interno di un mappale, tale civico viene associato alla unità territoriale ad esso più vicina entro un raggio di 10 metri.

A questo punto per ogni UT è stato possibile conteggiare il punteggio dovuto alle attività terziarie, alle attività produttive e alle residenze che su di essa insistono. Utilizzando le tabelle dell'allegato A delle Linee Guida Regionali sono stati quindi calcolati i punteggi sulla base delle superfici delle attività e del numero di residenti, arrivando quindi al punteggio globale per ogni UT e alla conseguente assegnazione della classe acustica parametrica.

La zonizzazione aggregata è stata ottenuta manualmente. Gli strati informativi di base vengono osservati contestualmente e contemporaneamente alla zonizzazione parametrica ottenuta. Si operano quindi le valutazioni di tipo acustico necessarie alla definizione della zonizzazione aggregata, come previsto dalle linee guida regionali.

Ad ogni UT la cui classe viene modificata sulla base delle condizioni al contorno e del clima acustico, viene associata una nota esplicativa che identifica secondo quale principio delineato dalle linee guida regionali viene fatto tale cambio di classe. Tali note sono poi esportate in automatico in un rapporto sintetico delle scelte operate (Annesso A).

Le fasce di rispetto necessarie alla zonizzazione sono state calcolate in modo a partire dalle UT contenute nelle aree industriali e dai grafi stradali. Le strade sono state classificate secondo le indicazioni delle Linee Guida Regionali e sulla base di sopralluoghi sul campo e interazione con gli uffici tecnici e di polizia municipale.

Pertanto la classificazione delle strade può essere schematizzata, come da Linee Guida Regionali, nelle seguenti tabelle.

Tabella 7: strade esistenti

<i>Tipo Strada</i>	<i>Sottotipo strada</i>	<i>Fascia di pertin.</i>	<i>Ampiezza fascia</i>	<i>Classe acustica associata</i>
A- autostrada		Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
B - extraurbana principale		Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
C - extraurbana secondaria	Ca	Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	150 m	Classe IV
	Cb	Fascia A	100 m	Classe V
		Fascia B	50 m	Classe IV
D - urbana di scorrimento	Da		100 m	Classe V
	Db		100 m	Classe IV

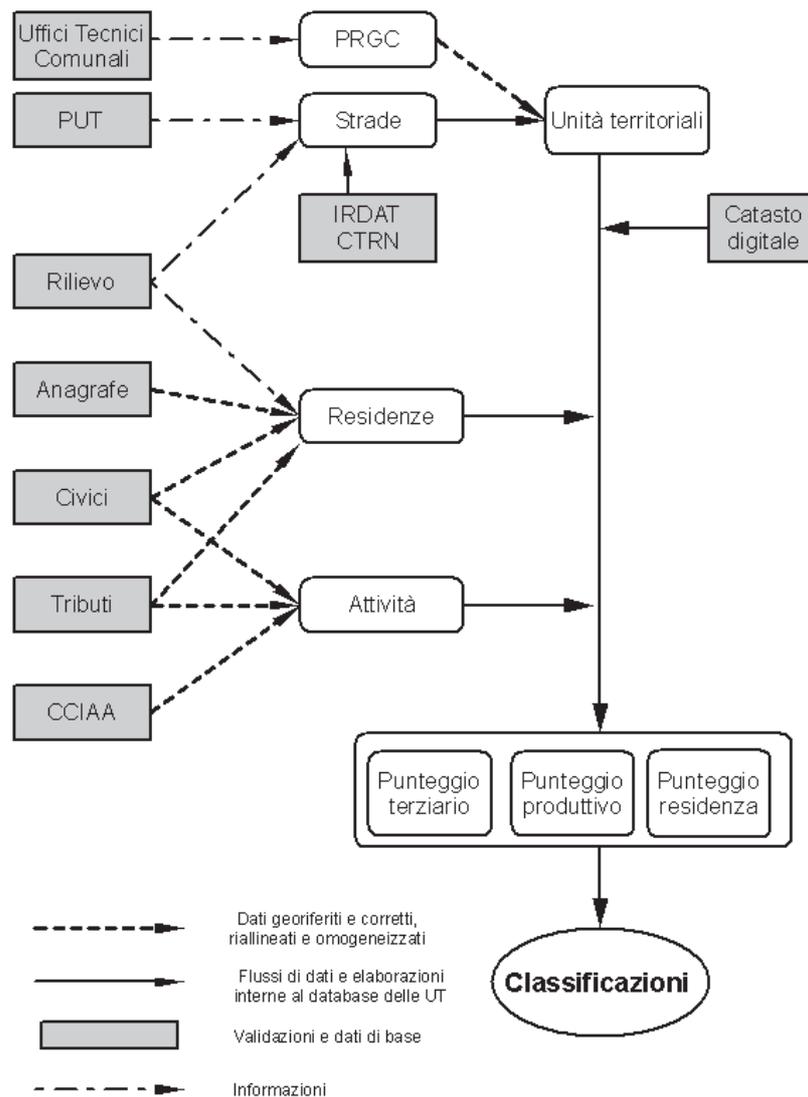
Tabella 8: strade di nuova realizzazione

<i>Tipo Strada</i>	<i>Sottotipo strada</i>	<i>Ampiezza fascia</i>	<i>Classe acustica associata</i>
A- autostrada		250 m	Classe IV
B - extraurbana principale		250 m	Classe IV
C - extraurbana secondaria	C1	250 m	Classe IV
	C2	150 m	Classe IV
D - urbana di scorrimento		100 m	Classe IV

Tabella 9: strade di classi “E – urbana di quartiere” e “F - locale”

<i>Tipologia</i>	<i>Ampiezza fascia</i>	<i>Classe acustica associata</i>
A	30 m	Classe II
B	30 m	Classe III
C	30 m	Classe IV

Il diagramma di seguito spiega il flusso di dati utilizzato:



Si precisa inoltre che i tecnici del Consorzio DIONIGI si sono recati durante giornate non consecutive presso i diversi i punti notevoli del comune per effettuare rilievi tramite osservazione ed interviste alle aziende (agricole ed industriali), ed alle scuole.

I tecnici del Consorzio DIONIGI hanno contattato i comuni limitrofi per verificare se vi siano problemi di conflittualità, o con in PCCA esistenti, o, in assenza di tali piani, con i PRGC.

Nella tabella riassuntiva delle criticità (annesso B) non vi sono citate criticità ai confini comunali poiché non presenti. Questo è frutto anche del fatto che la redazione dei piani avviene contestualmente su area vasta, utilizzando gli stessi metodi e le stesse regole generali.

5. RILIEVI FONOMETRICI

Come previsto dalle linee guida regionali sono stati effettuati gli opportuni rilievi fonometrici. In generale, sono stati eseguiti i seguenti set di misure:

1. verifiche acustiche ai confini di tutte le scuole e scuole dell'infanzia esistenti in ambito comunale;
2. verifiche acustiche ai confini di tutte le aree industriali attive esistenti in ambito comunale;
3. verifiche acustiche delle aree rurali del comune.

I punti di misura sono quindi stati scelti per contesti abitativi e non abitativi, rappresentativi del territorio in questione. Nel caso specifico sono stati identificati i seguenti contesti che rappresentano il 90% del territorio:

- a) centro urbano di paese;
- b) zona montana.

Infine, più parti di territorio abitato complessivamente di discrete dimensioni sono interessate dalle SP, dalle zone industriali disperse nel territorio, in generale in modo disgiunto.

E' stato infine ottimizzato e scelto l'elenco dei punti di misura complessivamente da utilizzare, che possa ottemperare ad una indicazione dei livelli reali rappresentativi per 1. 2. 3. ed a. b.

I rilievi fonometrici sono stati condotti in postazioni omogenee e semplici da riprodurre, con una descrizione semplice del risultato (sono stati considerati i livelli equivalenti ponderati "A" ed in aggiunta i livelli percentili L_{90} , ed L_{95}). Le misure sono state condotte secondo lo standard ISO 9884.

In particolare, tutte le misure sono state condotte nel periodo diurno, visto che le sorgenti presenti di tipo antropogenico, e le sorgenti industriali, sono collegabili ad attività umane svolte in periodo diurno. Restano esclusi ovviamente i casi stradali, per i quali valgono limiti a se.

Tutti i rilievi fonometrici sono stati eseguiti con fonometri integratori di classe 1:

- fonometro F01 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111540842 certificato taratura N.11000176 del 25-01-2011;
- fonometro F02 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111640843 certificato taratura N.11000178 del 25-01-2011;
- fonometro F03 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111640844 certificato taratura N.11000229 del 28-01-2011;
- fonometro F04 Delta Ohm HD 2110 sn: 06111540845 certificato taratura N.11000135 del 20-01-2011;

- fonometro F06 Delta Ohm HD 2110 sn: 07051141098 certificato taratura N.11000230 del 28-01-2011;
- fonometro F07 Delta Ohm HD 2110 sn: 07051141099 certificato taratura N.11000231 del 28-01-2011.

Per quanto concerne le scelte dei parametri di misura, a parte la loro aderenza a quanto suggerito dalle linee guida regionali, si osserva quanto segue:

- nella quasi totalità dei casi le misure sono state condotte in prossimità di strade locali o provinciali. Tali sorgenti non sono escludibili in modo semplice e al fine di caratterizzare correttamente i rumori legati alla specifica area e non quelli dovuti alla vicina infrastruttura stradale (si tratta quasi sempre di un numero di eventi acustici, quali il passaggio di veicoli, pari o superiore ad uno al minuto) si è scelto di adottare come parametri aggiuntivi i percentili L_{90} ed L_{95} . Se si fossero effettuate misure al di fuori delle fasce di rispetto, ci si sarebbe poi trovati di fronte al problema della scarsa rappresentatività della misura perché ci si sarebbe dovuti allontanare eccessivamente dalle sorgenti di interesse;
- lo scopo delle misurazioni è di quantificare con buona approssimazione i livelli presenti durante una giornata infrasettimanale più possibile rappresentativa del clima acustico locale, pertanto:
- il tempo a lungo termine è approssimato ad 1 anno (anche se dovendo essere precisi si dovrebbe considerare che ci si aspettano livelli più bassi la domenica, essendo questo 1/7 della settimana, ed essendo i livelli comunque non nulli in quanto si suppone comunque che le attività in interesse possano sussistere anche di domenica, come le lavorazioni dei cicli continui e le fattorie, l'errore commesso è al di sotto di 0,5 dB);
- il tempo di riferimento, come spiegato e motivato in precedenza, è 6-22;
- il tempo di osservazione è stato assunto essere coincidente con il tempo di riferimento (1 solo tempo di osservazione) in quanto le sorgenti che si intendevano verificare sono o sorgenti da ciclo continuo, o sorgenti per cui non è stato derivato l'andamento temporale (sarebbe il caso delle intensità dei flussi di traffico nei diversi periodi della giornata, e le intensità di presenza ed attività umane legate agli orari delle attività commerciali). In ogni caso, si è scelto di fare le misure nelle comuni ore diurne (dalle 7 alle 18) per minimizzare il rischio di misure sottostimate. Nei casi delle sorgenti industriali, sono stati intervistati i lavoratori presenti presso le diverse attività, oppure è stato dedotto che non vi sono particolari cicli (alcuni capannoni nelle aree industriali erano chiusi o dismessi).
- il tempo di misurazione è stato pari o superiore a 20 minuti come indicato dalle linee guida;
- le condizioni meteorologiche erano di cielo sereno e assenza di vento o

- vento moderato (meno di 5 m/s);
- tutte le misure sono state eseguite con calibrazione prima e dopo l'acquisizione ed è sempre anche stato registrato il segnale di calibrazione senza modificare la catena fonometrica. Non si è mai verificato uno scostamento superiore a 0,5 dB tra inizio e fine della misurazione.

I risultati dei rilievi fonometrici sono presentati in annesso C. Tutti i rilievi fonometrici sono anche stati inseriti in un sistema informativo territoriale (SIT) tramite uno shapefile (.shp). Si fa notare che i rilievi fonometrici sono stati previsti sulla base della cartografia e dei dati geografici a disposizione, e sono poi stati affinati sulla base delle valutazioni in campo durante i sopralluoghi e la misura stessa. Pertanto alcuni punti di misura non sono stati poi utilizzati in quanto considerati insensati. E' il caso di punti di misura per i quali al momento della verifica della presenza dell'attività, si è potuto osservare che le attività sono dismesse. Ancora, può succedere che la prossimità dei ricettori non permetta misure di decadimento. Infine, può accadere che la sorgente specifica da indagare sia estremamente al di sotto del rumore residuo dovuto alle altre sorgenti, e tale da invalidare ogni possibilità di utilizzo della misura stessa (ci si riferisce ai casi in cui la specifica sorgente risulti inferiore di almeno 5 dB rispetto alle altre sorgenti, per tutta la durata della misura).

Quindi, la scelta delle postazioni di misura è avvenuta come segue:

- nel caso delle aree industriali attive, anche per quelle più estese, ci si è quasi sempre trovati nei pressi di abitazioni o in presenza di abitazioni comprese tra due aree industriali (tra due zone D dello strumento urbanistico comunale). In tali casi si è scelto di disporsi con punti di misura al perimetro, preferendo le posizioni in direzione delle abitazioni più prossime, tra le diverse zone D presenti. Caratterizzare il decadimento sarebbe stato in tal caso privo di senso, in quanto ci si sarebbe trovati di fronte all'indeterminatezza della sorgente;
- negli altri casi, anche per realtà di dimensioni ridotte, si è proceduto con una o due misure in linea, al fine di quantificare il decadimento acustico. Spesso tuttavia, per quanto le UT fossero classificate in zona "D" o fossero assimilabili ad attività industriale, di fatto non esistevano sorgenti di rumore significative. In molti casi le misure eseguite hanno dimostrato dei livelli prossimi al confine delle UT, e dovuti alla zona industriale e non alle locali strade, di circa 10 dB inferiori ai limiti di zona previsti comunque nella zonizzazione definitiva (nello specifico, come spiegato, ci si riferisce all'indice percentile L_{90}).

6. SCELTE ADOTTATE DI CARATTERE GENERALE

Il territorio risulta essere caratterizzato dal punto di vista acustico dalla presenza di una infrastruttura viaria rilevante, la strada statale 355 di Val Degano che attraversa interamente il capoluogo comunale. La particolare geomorfologia della Val Degano rende particolarmente critica la gestione sul piano acustico dell'impatto della strada statale 355. Risulta infatti difficile immaginare interventi di schermatura o di alterazione del percorso stradale in un contesto di così elevato pregio paesaggistico. In ogni caso, la sede stradale risulta particolarmente stretta, limitando naturalmente le velocità di percorrenza e quindi l'impatto acustico, che rimane comunque significativo. Il disturbo da traffico veicolare, dovuto al traffico di mezzi pesanti che accedono a diverse aree industriali poste presso località Pierabech, risulta significativo anche in relazione alla presenza di aree Natura 2000.

Anche in questo caso rimane la strada, con il traffico veicolare pesante, la maggior fonte di rumore, mentre le attività industriali, che appartengono a questa porzione di territorio da molti anni, sono ormai integrate e non rappresentano, al momento, una reale fonte di disturbo per le aree protette. L'attività estrattiva (zi_1, cfr tavola classificazione definitiva e tabella 11) lavora materiali di tipo ornamentale e rientra nelle indicazioni date dalla normativa regionale e statale sulle attività estrattive che interessano la Rete Natura 2000 (D.M. 17/10/2007 e L.R. 7/2008). Lo stesso vale per l'attività estrattiva nei pressi dell'abitato di Sigilletto (zi_8). La sua posizione isolata rispetto alle aree residenziali non la rende problematica per l'attività in se, ma indirettamente diventa un disturbo il traffico veicolare pesante connesso alla lavorazione della pietra.

Al di fuori delle piccole e piccolissime aree urbane e delle piccole aree industriali, il territorio è caratterizzato da zone montuose prive di attività. I rilievi fonometrici hanno evidenziato livelli di rumore che, se si escludono gli effetti delle strade presenti, con le loro fasce di pertinenza, sono tipicamente compatibili con i limiti di classe II. Pertanto, in linea generale, si riconosce al territorio in esame la presenza di un buon clima acustico su gran parte dell'area, ove non vi sia l'influenza di strade o piccole attività artigianali o commerciali. In conseguenza di ciò, ove possibile e previsto dalle linee guida regionali, si è preferito mantenere le UT nelle classi più basse. Se compatibili con le misure si sono operati declassamenti dove resi possibili dalle condizioni di contesto. Così operando si è voluto conservare e, se possibile, migliorare la elevata qualità del clima acustico presente, dovuto principalmente alle caratteristiche geomorfologiche ed insediative generali dell'area in esame.

Per ogni UT tutte le informazioni utilizzate sono state registrate e sono pre-

sentate in modo sintetico in annesso A.

Dalla Classificazione Parametrica, seguendo le indicazioni delle Linee Guida, le UT interne alle zone D sono state classificate in classe V.

Per classificare le UT interne alle Zone D del territorio in esame, si è proceduto poi valutando caso per caso, tramite parametri numerici, (come specificati sia dalle linee guida sia da ARPA FVG sentita per le vie brevi) valutazioni di stretto carattere acustico (rilievi fonometrici, sopralluoghi, interazioni con altre UT) ed infine secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale.

Sono stati applicati alcuni criteri generali, condivisi trasversalmente tra le Amministrazioni, per il declassamento in IV delle UT in zona D o per il loro mantenimento in Classe V. Tali Criteri costituiscono la base per le scelte di area vasta, su cui si innestano successivamente l'analisi di contesto, i rilievi fonometrici, i sopralluoghi. L'integrazione per ogni UT di tutte le informazioni disponibili a diverso grado di dettaglio (a partire dall'area vasta, poi a livello comunale, livello di zona industriale ed infine al dettaglio di singola UT) ha portato alla Classificazione Definitiva.

In particolare, considerando le dimensioni della zona industriale, il tipo ed il numero di attività in essa contenute, le misure ed i rilievi effettuati, è stata costruita una prima classificazione; questa è stata poi, ove ce ne fosse bisogno, corretta secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale (ad esempio, nei casi di assenza di attività o di completa dismissione della area industriale in un futuro prossimo).

Di seguito viene descritta la logica del processo decisionale, su cui innestano le valutazioni di contesto acustico, caso per caso.

Una volta terminata la classificazione in classe V, sono state declassate le zone che presentano determinate caratteristiche. In particolare sono state portate in classe IV, ove i rilievi fonometrici ed i sopralluoghi lo consentivano:

- le UT in zona D che contengono solo un impianto idroelettrico o un'opera di presa a servizio di un impianto idroelettrico;
- le UT in zona D in cui non è presente attività industriale ed il Comune ha espressamente indicato che non vi sarà attività industriale in futuro;
- le UT ricadenti in zone D di dimensioni inferiori a 3000 mq. (dimensione scelta in funzione della superficie, arrotondata alle migliaia, di un cerchio di raggio 30 metri);
- le UT in zona D considerate zone cuscinetto vincolate, zone D esclusivamente commerciali, caserme dismesse, discariche in chiusura se il comune dichiara che verranno riutilizzate in modi diversi rispetto alla attività indu-

striale.

Sono state invece lasciate in classe V:

- le UT in zona D dove rilievi fonometrici e sopralluoghi indicavano che la zona andava classificata in classe V;
- le UT in zona D considerate forti (dimensione scelta in funzione della superficie, arrotondata alle migliaia, di un cerchio di raggio 60 metri) ove non diversamente specificato dal Comune;
- le UT dove l'attività contenuta è stata classificata come segheria o carpenteria pesante o attività di sghiaimento o cava attiva.

Per il calcolo della dimensione delle fasce ci si è conseguentemente attenuti alle indicazioni delle linee guida, con la costruzione di fasce di dimensioni standard da 60 m (classe IV) e 120 m (classe III) per le UT in classe V, e la costruzione di fasce di dimensioni variabili in funzione della dimensione delle UT per quelle ricadenti in classe IV. Si ritiene che la procedura adottata abbia permesso la scrupolosa implementazione di quanto indicato nelle Linee Guida Regionali.

7. VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI CAMBIAMENTI DI CLASSE

Vi sono state, tra la zonizzazione parametrica e quella aggregata, tre tipi di variazione, come previsto dalle linee guida regionali. In particolare, ci si riferisce alle variazioni da classe I a classe superiore, variazioni tra le classi II, III e IV, e assegnazioni di zone industriali alla classe IV o viceversa di zone non industriali alla classe V.

Nel procedere alle variazioni di classe si sono seguite le indicazioni delle Linee Guida. Sono stati comunque adottati dei criteri generali, che hanno guidato i cambiamenti di classe in modo omogeneo.

Va osservato quanto segue:

- si è teso a creare omogeneità acustica territoriale, attraverso l'accorpamento di zone vicine con classificazione parametrica diversa, ove questo era reso possibile dai sopralluoghi, evitando micro-suddivisioni del territorio; nei centri storici, dove l'attività antropica risultava intensa ed i sopralluoghi lo hanno indicato come opportuno, si è generalmente optato per la classe IV;
- si è proceduto ove ritenuto acusticamente opportuno, alla ridefinizione di classe ove le UT erano di larghezza ridotta (meno di 30-50m); si sottolinea tuttavia che sono rimaste nel territorio alcune UT di piccole dimensioni, che contengono attività artigianali, per le quali imporre il limite di zona di classe III anche all'interno dell'UT potrebbe essere un problema: in tal caso è stato scelto di lasciare la classe IV;
- si è teso a non creare discontinuità tra le zone con più di 5 dB di scostamento, e, nel caso delle attività industriali o ad esse assimilabili, si è provveduto a creare delle fasce di pertinenza;
- si è fatto attento uso delle misure (cfr. § 5 Rilievi Fonometrici), e comunque in tutti i casi per le scuole e per i complessi industriali o ad essi assimilabili;
- per quanto riguarda le scuole, si è teso a preservare il silenzio, considerato essenziale per una crescita ed un apprendimento normale di bambini e adolescenti;

Nella realizzazione della zonizzazione aggregata si sono verificati i PCCA dei comuni limitrofi ed i PRGC nel caso non esista un PCCA, come già accennato.

Nella realizzazione della zonizzazione integrata, si sono valutate le numerose incongruenze tra i limiti previsti per le infrastrutture e i limiti previsti a seguito della zonizzazione. Ricordando che in generale vale un doppio regi-

me di limiti, uno per le infrastrutture di trasporto, ed uno per le altre sorgenti; ci si limita ad osservare che le strade statali e le strade provinciali, al di fuori dei centri abitati, hanno spesso dei limiti più alti di quelli di competenza per le classi acustiche del territorio assegnate sulla base della zonizzazione parametrica (tipicamente classe II). Non ci sono situazioni di incompatibilità rilevanti, se non collegate a recettori sensibili, all'interno dei centri abitati, dove gli assi stradali assumono limiti tipicamente di classe III o IV, compatibili con le aree limitrofe di classe II o III (meno di 5 dB di salto, in tratti molto limitati) o classe IV (strada con limiti inferiori o pari a quelli previsti di zona).

Si è scelto di mantenere in classe I le scuole indipendentemente dal contesto, adottando questo come un punto fermo nella pianificazione acustica dell'area di interesse.

Le piccole aree artigianali, in alcuni casi fortemente connesse con le aree residenziali, sono state classificate in IV, dove le misure ed i sopralluoghi lo consentivano. Osservando il territorio nel suo complesso, tale scelta potrebbe sembrare non compatibile con le condizioni di contesto. Nel dettaglio però, occorre sottolineare che si tratta di piccole o piccolissime aree artigianali con tradizionale presenza di attività fortemente legate al territorio. Si è inteso quindi integrare il più possibile nel tessuto insediativo tali UT compatibilmente con il rispetto dei limiti.

Infine, va sottolineato che la creazione delle fasce di rispetto industriale ha evidenziato protuberanze ed incuneamenti nuovi. Per seguire il principio di non suddivisione delle UT, talvolta già di piccola dimensione, e per non creare ulteriori e comunque arbitrarie assegnazioni rientranti rispetto ad una UT e sporgenti rispetto ad un'altra, si è scelto di tollerare questo limitato numero di zone non troppo omogenee.

Di seguito sono riportate le schede di sintesi descrittive delle scelte adottate per l'assegnazione delle classi I, la valutazione della loro sostenibilità, e successivamente schede di sintesi per le classi V-VI e zone D come da PRGC. Tutte le variazioni di classe, con una giustificazione sintetica, sono comunque documentate in annesso A. La colonna gid_ut contiene sempre ed in ogni caso l'identificativo univoco di una UT.

Tabella 10: scelte per le unità territoriali in classe I recettori sensibili

ID	gid_ut	Descrizione scelte adottate per le UT di classe I	Rilievi Fonometrici
rs_34	1020	Si tratta di un'area costituita da due edifici scolastici e da un parco. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile e dove la quiete rappresenta una necessità, pertanto l'UT è stata posta in classe I. Le misure hanno dimostrato che al momento verrebbero rispettati, anche se al limite, i valori di classe I, se non vi fosse la strada, che porta al superamento dei limiti di legge.	91
rs_35	1021	Si tratta di un'area contenente una scuola materna. Le caratteristiche sono tipiche di un ricettore sensibile e dove la quiete rappresenta una necessità, pertanto l'UT è stata posta in classe I. Le misure hanno dimostrato che al momento verrebbero rispettati, i valori di classe I, se non vi fosse la strada, che porta al superamento dei limiti di legge.	92
rs_105	Varie	Si tratta di zone montane protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Tuttavia, vista la notevole estensione dell'area, non è stato possibile evitare il contatto con alcuni siti produttivi di classe IV. Le misure eseguite presso questi siti produttivi hanno dimostrato che, a meno dell'eventuale contributo dovuto alla presenza di strade locali, non vi sono superamenti dei limiti previsti di classe I.	-
rs_120, rs_121, rs_122, rs_123, rs_124	Varie	Si tratta di zone montane protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Si è provveduto a non permettere contatti con aree di classe III, IV, V, VI. Sono state eseguite alcune misure a campione all'interno delle aree in prossimità a quelle naturali, che hanno dimostrato che, a meno dell'eventuale contributo dovuto alla presenza di strade locali, non vi sono superamenti dei limiti previsti di classe I.	-

Tabella 11: scelte per le unità territoriali in classi V-VI e zone D del PRGC

ID	Descrizione scelte adottate per le classi V-VI e zone D del PRGC	Rilievi fonometrici
zi_1	L'area ospita una cava attiva. Per la particolare morfologia dell'area la rumorosità delle operazioni di taglio rimane fortemente confinata all'interno dell'area stessa. Le misure fonometriche indicano che i limiti di IV classe sono rispettati, l'area viene comunque	82

RELAZIONE TECNICA

	posta in classe V per il tipo di attività ospitata.	
zi_2	Nell'area è insediata una attività di estrazione e imbottigliamento di acque minerali. La principale fonte di rumore è data dalla attività di movimentazione merci. Le misure fonometriche indicano che i limiti di V classe sono rispettati. Viene lasciata in classe V in accordo con l'Amministrazione, tenendo anche conto delle dimensioni della area industriale. In accordo con l'Amministrazione la UT 969 viene posta in classe IV essendo un'area piccola che non ospita attività industriale.	83;84
zi_3	Centralina idroelettrica di piccole dimensioni. Viene declassata in classe IV in accordo con le indicazioni generali per la trattazione delle aree industriali ed artigianali.	-
zi_4	Centralina idroelettrica di piccole dimensioni. Viene declassata in classe IV in accordo con le indicazioni generali per la trattazione delle aree industriali ed artigianali.	-
zi_5	Area Artigianale industriale ora prova di attività. In accordo con l'Amministrazione le UT vengono poste in classe IV.	-
zi_6	L'area ospita una centrale idroelettrica particolarmente rumorosa a causa di problemi di ordine meccanico legati alla vibrazione degli assi delle turbine. Il progetto per la revisione della centralina idroelettrica è attualmente in fase avanzata e prevede la sostituzione delle parti meccaniche. La presenza di una vicinissima cascata con notevoli portate contribuisce in modo determinante ad aumentare la rumorosità dell'area. Le misure fonometriche indicano che, seppur al limite, i valori di V classe sono rispettati. L'area viene posta in classe V, con la segnalazione di seguire i lavori di <i>revamping</i> della centralina ed effettuare delle misure di monitoraggio a lavori ultimati.	90
zi_7	L'area ospita una piccola attività di lavorazione della pietra. L'Amministrazione segnala che l'attività è ormai saltuaria. In accordo con le evidenze dei rilievi fonometrici, che indicano che i limiti di IV classe sono rispettati, e con l'Amministrazione l'area viene declassata in classe IV.	93
zi_8	L'area ospita una cava attiva. Le misure fonometriche indicano che i limiti di IV classe sono rispettati, l'area viene comunque posta in classe V per il tipo di attività ospitata.	98

RELAZIONE TECNICA

zi_9	Area Artigianale industriale ora priva di attività. Il Comune dichiara che non vi sarà attività industriale in futuro. In accordo con l'Amministrazione le UT vengono poste in classe IV.	-
zi_11	Area Artigianale industriale ora priva di attività. Il Comune dichiara che non vi sarà attività industriale in futuro. In accordo con l'Amministrazione le UT vengono poste in classe IV.	-

Tabella 12: dettaglio UT interne alle zone industriali

zona_d	gid_ut	prgc	para- metrica	aggre- gata	definitiva	sup.	fascia_a	fascia_b
zi_1	983	D4	V	V	V	54278	60.00	120.00
zi_1	983 protetta	D4	V	V	V	17614	60.00	120.00
zi_2	972	D3	V	V	V	47780	60.00	120.00
zi_2	972 protetta	D3	V	V	V	8098	60.00	120.00
zi_2	973	D3	V	V	V	133	60.00	120.00
zi_2	974	D3	V	V	V	148	60.00	120.00
zi_2	979	D5	V	IV	IV	915	30.00	60.00
zi_3	978	D5	V	IV	IV	3454	33.17	66.34
zi_4	119	D5	V	IV	IV	483	30.00	60.00
zi_5	969	D3	V	IV	IV	2038	30.00	60.00
zi_5	970	D3	V	IV	IV	60	30.00	60.00
zi_5	975	D3_I	V	IV	IV	3217	32.01	64.01
zi_6	966	D3	V	V	V	3698	34.32	68.64
zi_6	968	D3	V	V	V	29	30.00	60.00
zi_6	976	D5	V	V	V	490	30.00	60.00
zi_6	977	D5	V	V	V	24	30.00	60.00
zi_7	963	D3	V	IV	IV	2991	30.86	61.73
zi_7	963 protetta	D3	V	IV	IV	93	30.00	60.00
zi_8	980 protetta	D4	V	V	V	26070	60.00	120.00
zi_8	981 protetta	D4	V	V	V	2025	60.00	120.00
zi_9	984	D2	V	IV	IV	253	30.00	60.00
zi_9	985	D2	V	IV	IV	51	30.00	60.00
zi_9	986	D2	V	IV	IV	17961	60.00	120.00
zi_9	987	D2	V	IV	IV	9951	56.29	112.59
zi_11	965 protetta	D3	V	IV	IV	1012	30.00	60.00

8. INTERVENTI DI RISANAMENTO PROGRAMMATI

Non sono stati comunicati al comune piani di risanamento acustico per le aziende.

Un possibile piano di risanamento per le strade e nei luoghi in cui le aziende sono in potenziale conflitto andrà previsto successivamente all'adozione del PCCA, entro i termini previsti dalla legge.

9. CRITERI DI SCELTA DELLE AREE ATTREZZATE PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO/MOBILE/ALL'APERTO

Nella scelta delle aree per lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo/mobile/all'aperto si è scelto di mantenere validi tutti gli spazi attualmente utilizzati durante il corso dell'anno per diverse attività quali sagre, feste, concerti. Non è stata tuttavia individuata, in accordo con l'amministrazione comunale, nessuna area speciale per le manifestazioni in quanto in nessun caso sulla stessa porzione di territorio insistono attività che possano durare più di 3-10 giorni complessivi all'anno. Tali attività saranno previste con regime di deroga nel regolamento acustico comunale. Nella tabella seguente, riportata per uniformità con gli altri piani, non sono dunque elencate aree per attività a carattere mobile, temporaneo, all'aperto.

Tabella 13: aree per lo svolgimento di spettacoli a carattere temporaneo

identificativo	tipo	comune	frazione	sito
s_85	SPORT-CONCERTO	FORNI AVOLTRI	COLLINA	
s_86	MOSTRA MERCATO - SAGRA	FORNI AVOLTRI	CAPOLUOGO	LUNGO LE VIE DEL CENTRO
s_87	SAGRA	FORNI AVOLTRI	CAPOLUOGO	PIAZZALE CHIESA
s_88	SAGRA	FORNI AVOLTRI	CAPOLUOGO	
s_89	MOSTRA MERCATO - SAGRA	FORNI AVOLTRI	CAPOLUOGO	EX-PIAZZALE LATTERIA

10. ANNESSO A

Elenco sintetico dei parametri per UT (in tabella) e delle scelte operate negli eventuali cambiamenti di classe (nelle schede di sintesi per UT soggetta a modifica rispetto all'assegnazione parametrica). Si osserva che alcune UT, denominate “protetta” sono state suddivise rispetto a quelle presenti nel PRGC in seguito all'intersezione con le zone di vincolo ambientale.

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
2	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	552059	
3	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	47222	protetta
3	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	28364	
4	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	307487	protetta
4	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	863487	
5	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	112942	
6	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	232	
8	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	125681	protetta
9	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	495	protetta
10	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	17	protetta
11	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	10552	protetta
12	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	818538	protetta
13	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	100626	
14	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	128791	protetta
14	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2950	protetta
14	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	2202956	
15	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	4860	
16	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1366	
17	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	291905	
18	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	190	
19	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	477642	protetta
19	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1250	protetta
19	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	38424	protetta
19	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	350	protetta
19	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1526068	
20	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	166818	
21	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	409	
22	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	110	
23	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1559	protetta
23	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	91	
24	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	172	
25	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	359	
26	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	28869	
27	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	63223	
28	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1300559	protetta
28	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	2388	
29	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	7480	protetta
29	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	84097	
30	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2309	protetta
30	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	497551	
32	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	206789	protetta
32	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1451035	protetta
32	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1324055	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
33	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	15	
34	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	112	protetta
34	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	152	
36	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	630	protetta
38	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	130	protetta
41	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	39	protetta
43	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	94	protetta
44	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	314	protetta
46	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	266	protetta
47	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	415	protetta
48	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	20	protetta
49	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	95	protetta
50	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	23	protetta
51	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	10	protetta
52	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	42	protetta
54	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	23	protetta
55	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	157	protetta
56	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1061	protetta
57	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	148438	
58	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	19320	protetta
58	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	642205	
59	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	2317	
60	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	117	
61	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	42259	protetta
62	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	83753	protetta
63	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	8877	protetta
64	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	7262	protetta
65	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	244269	protetta
66	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	4786	
67	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	480	protetta
68	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	1071	protetta
69	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	639975	protetta
69	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	46	
70	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	633031	protetta
70	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	31	
72	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	258143	protetta
73	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	145824	protetta
73	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	66	
74	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	47	protetta
75	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	3327	protetta
76	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	512290	protetta
77	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	519646	protetta
77	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	410	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
78	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	72	protetta
79	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2695	protetta
80	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	180640	protetta
80	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	1050	protetta
80	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	238061	
80	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	250	protetta
81	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	909	protetta
81	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	24941	
82	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	9542	protetta
82	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	28739	protetta
82	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	96203	
83	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	18182	
84	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	31	protetta
84	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	3002	
85	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3300	protetta
86	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	234556	protetta
86	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	783	
87	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3340	protetta
88	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	168206	protetta
89	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	37477	protetta
90	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	14548	protetta
91	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	10	protetta
92	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	11151	protetta
93	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	56	protetta
94	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	25689	protetta
96	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	14507	protetta
97	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3877195	protetta
97	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	817	
98	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	334	protetta
99	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3392	protetta
100	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	976	protetta
101	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	18965	protetta
102	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2273	protetta
104	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	4549	protetta
105	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1540	protetta
106	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1889	protetta
107	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	4489	protetta
108	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	18417	protetta
109	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	39	
110	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	2458	protetta
110	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	492	
111	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	572	protetta
112	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1203	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
113	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	75403	protetta
113	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	54661	
114	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	64	
115	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	124	
116	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	460	
117	G2_b	1	1	1	3	I		I	I	I	8811	protetta
119	D5	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	483	
120	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	792	
122	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	115	
123	A	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	147	
124	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	99	
125	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	909	
126	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	57	
127	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	227	
128	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	18	
129	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	6230	
132	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	248	
133	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	1175	
134	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	418	
135	B2	1	1	1	3	I		II	II	II	150	protetta
135	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	301	
136	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	2023	
138	B2_I	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1655	
139	VINCO-LI	1	4	4	9	IV	UT cuscinetto	II	II	II	1648	protetta
139	VINCO-LI	1	4	4	9	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	13827	
140	VINCO-LI	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	125	
141	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	5542	protetta
141	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	26	
142	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	219	
143	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	106	
144	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	3224	protetta
144	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1148	
147	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	934	protetta
148	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2286	
149	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	15832	
150	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2248	
151	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	247	
152	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1491	
153	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	71	protetta
153	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	164	
154	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	183	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
157	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	378	
159	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	561	protetta
159	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	104	
160	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	264	protetta
160	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	29938	
161	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3315	
162	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2484	protetta
162	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	746	
163	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	12133	
164	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	384	
165	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1040	
166	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	699	
167	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1216	
168	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	805	
169	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	483	
170	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	7814	protetta
170	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3221	
173	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
175	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	617	protetta
176	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	18311	protetta
177	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	237	protetta
178	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	94146	protetta
179	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	246	protetta
180	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
181	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	6810	protetta
182	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	46	protetta
183	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	21155	protetta
183	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1084	
184	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	6441	protetta
185	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3182	protetta
186	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	9974	
187	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	17149	protetta
187	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	115	
188	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	11329	protetta
188	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	2055	
189	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	223	protetta
190	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	23842	
191	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3569	
192	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	197	
193	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1177	
194	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	4459	protetta
195	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3215	protetta
197	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
198	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	13345	protetta
199	G2c_Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	1533	
200	G2c_Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	209	
201	G3a_Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	819	
202	P	1	1	1	3	II		II	II	II	400	
203	E7	1	1	1	3	II		II	II	II	26710	
204	E7	1	1	1	3	I		I	I	I	10207	protetta
204	E7	1	1	1	3	II	UT incuneata	I	I	I	3207	
206	E4_I	1	1	1	3	II		II	II	II	345	
209	E4_I	1	1	1	3	II		II	II	II	1151	
210	E2_I	1	1	1	3	I		I	I	I	15938	protetta
211	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	47	
212	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	178	protetta
212	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	408	
213	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	16102	protetta
213	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	10792	
214	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	399	
215	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	14	
217	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	2789	
219	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	800	
220	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	33982	protetta
221	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4282	protetta
221	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	3730	
222	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	145	
223	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	474	protetta
225	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	12	protetta
226	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	251	
227	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	556	
228	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	292	
229	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	532	
231	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	9276	
232	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	102	
234	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	429	
235	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1446	
236	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	9995	
237	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	23969	
238	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	727004	
238	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	6255	protetta
239	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	34591	
247	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	407	
248	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	2732	
252	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	21	
259	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	14	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
262	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	167534	protetta
263	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1584	protetta
264	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	8533	protetta
266	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	17382	protetta
267	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	62449	protetta
269	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	21	
270	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	628	
271	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	195	
272	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	15	
273	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	180	
274	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	289	
275	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	27	
276	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	155	
278	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	89071	protetta
279	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	84211	protetta
280	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
281	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	648159	protetta
282	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	470648	protetta
283	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	313947	protetta
286	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	24894	protetta
287	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	44614	protetta
289	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2367	protetta
290	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	14402	protetta
291	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	16055	protetta
292	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	967	protetta
293	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	75753	protetta
294	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	6629	protetta
295	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	199640	protetta
296	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	23160	protetta
297	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	16732	protetta
299	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	65	protetta
300	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	7990	protetta
301	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	16484	protetta
302	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3894	protetta
303	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	30551	protetta
304	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	39666	protetta
305	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	58160	protetta
306	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	91633	protetta
307	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	66142	protetta
308	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	203	protetta
309	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	6657	protetta
310	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	6006	protetta
311	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	46069	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
312	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	543058	protetta
313	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	101108	protetta
314	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	155885	protetta
315	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	263	protetta
316	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	12	protetta
321	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	70	
323	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	197	protetta
324	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	74195	protetta
326	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	833	protetta
327	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3501	protetta
328	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	17	
332	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2963	protetta
333	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	9481	protetta
334	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4858	protetta
335	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2477521	protetta
335	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	13105	protetta
335	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	15871	protetta
335	E2	1	1	1	3	II	UT incuneata	II	II	II	23	
335	E2	1	1	1	3	II	UT incuneata	II	II	II	1184	
335	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1196	
335	E2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3817	
336	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	22249	protetta
337	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	270621	protetta
337	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	5047	
338	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1077881	protetta
340	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	107372	protetta
341	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	740581	protetta
343	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	177	protetta
344	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	127	protetta
345	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	11	protetta
347	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	115	protetta
348	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4030	protetta
349	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1680	protetta
351	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2103	protetta
352	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1492652	protetta
352	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	23839	
353	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3547094	protetta
353	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	244188	
354	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	36	
355	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	39	
356	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	57	
357	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	86	
358	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3207	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
359	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1314508	protetta
360	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	280511	protetta
361	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1425	protetta
363	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2058	protetta
364	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	345794	protetta
365	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1627	protetta
366	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	161	
367	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	105	
368	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	97	
369	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	20	
371	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	42	
372	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	93	
373	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	75	
374	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	80	
375	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	808	
376	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1714	protetta
378	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	167	protetta
380	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	362	protetta
382	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	3856	
384	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	14	protetta
385	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	259013	protetta
386	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	221258	protetta
387	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1123257	protetta
387	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	234	
388	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2546	protetta
389	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	11984	protetta
390	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	71862	protetta
391	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	785	protetta
392	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2177253	protetta
392	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	672	
393	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4757	protetta
394	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	15	protetta
396	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	111	protetta
397	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	9014	protetta
398	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	280	protetta
399	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	770	protetta
401	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	99	protetta
402	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	12	protetta
404	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	139	
405	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	501	
407	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	79	
410	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	11217	protetta
411	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	12846	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
411	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	15	
413	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4433	protetta
414	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1289	protetta
415	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	805	protetta
417	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3465	protetta
418	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1917	
419	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	42958	
423	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	16	
426	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3944	protetta
427	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	475	
429	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	333	protetta
429	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	175	
430	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	9840	
431	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	13	
432	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	5764	
434	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1152028	protetta
434	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	205083	
435	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	1815	
436	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	296688	protetta
436	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	8280	
437	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	48	
438	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3681	protetta
439	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2664	protetta
439	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	152	
445	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	373	protetta
445	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	587	
446	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	7029	
447	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	161711	protetta
447	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	32	
448	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	805	protetta
449	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	44	protetta
452	E2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	456	
454	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3047	protetta
456	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	18	
459	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	2575	protetta
459	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	636	
460	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	422	protetta
467	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	296033	protetta
467	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	11320	protetta
467	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	317	
467	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	142	
467	E2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	84	
468	E2	1	1	1	3	II		II	II	II	21882	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
472	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	18	protetta
473	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	13643	protetta
474	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	11	protetta
475	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	19	protetta
478	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	26	protetta
486	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1043	protetta
492	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	8638	protetta
493	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3593	protetta
495	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	186171	protetta
496	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	28676	protetta
497	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	29	protetta
498	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	11448	protetta
499	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	36086	protetta
500	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	1786	protetta
501	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	55748	protetta
502	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	4585	protetta
503	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	14035	protetta
504	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	38901	protetta
505	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	28921	protetta
506	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
507	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	44	protetta
508	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	21	protetta
518	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
519	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	22	protetta
521	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	3091	protetta
522	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	73	protetta
523	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	10612	protetta
524	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	51848	protetta
525	E2	1	1	1	3	I		II	II	II	113	protetta
526	E2	1	1	1	3	I		I	I	I	98857	protetta
527	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	7694	protetta
528	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	137263	protetta
529	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	43442	
530	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	604154	protetta
531	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	10775	protetta
532	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	181688	protetta
533	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	18792	protetta
534	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	23984	
535	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	23834	protetta
536	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	14804	
537	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	11596	protetta
538	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	69945	
539	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	182706	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
539	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	70187	
540	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	15070	protetta
541	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	99562	protetta
541	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	914	protetta
542	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	3992	protetta
543	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	12782	protetta
544	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	4441	protetta
545	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	7522	protetta
546	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	51622	protetta
547	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	47998	protetta
548	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	13024	protetta
549	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	15146	protetta
550	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	10935	protetta
551	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	31421	protetta
552	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	32106	protetta
553	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	11212	protetta
554	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	26931	protetta
555	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	14056	protetta
556	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	11022	protetta
557	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	85375	protetta
557	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	138	
558	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	15817	protetta
559	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	14	protetta
560	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	10196	protetta
561	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	94461	protetta
562	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	38242	protetta
563	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	25908	protetta
564	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	44064	protetta
565	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	26056	protetta
566	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	8989	protetta
567	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	1327	protetta
568	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	70638	protetta
569	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	4771886	protetta
569	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	4673	
570	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	35891	protetta
571	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	155970	protetta
572	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	5960	protetta
573	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	50133	protetta
574	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	120417	protetta
575	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	4452	protetta
576	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	6108	protetta
577	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	5571	protetta
578	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	18529	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
579	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	74525	protetta
580	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	8900	protetta
581	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	21071	protetta
582	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	17566	protetta
583	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	34508	protetta
584	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	6473	protetta
585	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	10680	protetta
586	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	199	protetta
587	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	925551	protetta
587	E1	1	1	1	3	II		II	II	II	9728	
588	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	1521	protetta
589	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	845	protetta
590	E1	1	1	1	3	I		II	II	II	10	protetta
592	E1	1	1	1	3	I		I	I	I	56959	protetta
593	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
594	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	47	
596	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	162	
597	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2283	protetta
598	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	684	protetta
599	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	14221	
600	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	5748	protetta
601	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	3868	
603	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	705	protetta
604	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	574129	protetta
604	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	15120	
605	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	1866	
606	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3455	protetta
607	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	25424	protetta
608	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	11798	protetta
609	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	32192	protetta
611	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	751	protetta
611	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	42	
613	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	71875	protetta
613	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	15389	
614	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3315	protetta
615	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	327	
616	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	23137	
617	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	115	
618	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	30986	
619	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	8043	
620	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	31282	
621	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	1009	
622	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	814	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
623	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	34	
624	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	63934	
625	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	835	
626	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6586	protetta
626	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	65449	
627	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	24754	protetta
629	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	1514	protetta
630	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	773	protetta
631	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2604	protetta
632	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	182	protetta
634	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	49385	protetta
635	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	26	protetta
636	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	66	protetta
638	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	555	protetta
639	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3205	protetta
640	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	417	protetta
641	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	11	protetta
642	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	38	protetta
643	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	24235	protetta
644	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2268	protetta
645	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	147521	protetta
645	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	617	
646	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	41655	protetta
647	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6095	protetta
648	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	298	protetta
649	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2471	protetta
650	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	12526	protetta
651	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	22569	protetta
652	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6422	protetta
653	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	13336	protetta
654	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	367	protetta
655	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3589	protetta
656	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3989	protetta
657	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6045	protetta
658	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	25776	protetta
659	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	9344	protetta
660	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	523	protetta
661	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	5117	protetta
662	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	678	protetta
663	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	5237	protetta
664	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
665	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	1856	protetta
666	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	94966	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
667	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2508481	protetta
667	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	142	
668	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	1393961	protetta
669	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	25150	protetta
670	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	289	protetta
671	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	362	protetta
672	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	407	protetta
673	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	80	protetta
674	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	349	protetta
675	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	640	protetta
676	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	13502	protetta
677	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2279	protetta
678	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	143877	protetta
679	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	7083	protetta
680	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	17124	protetta
681	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	25051	protetta
682	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	367	protetta
683	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	146	protetta
684	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
685	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	7805	protetta
686	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6696	protetta
687	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	19	protetta
688	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	46	protetta
689	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	1244	protetta
691	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	408	protetta
693	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	11	protetta
694	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	22	protetta
696	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	5910	protetta
697	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	51042	protetta
699	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	349	protetta
701	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
703	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	36547	protetta
704	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	18538	protetta
705	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	561	protetta
706	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	801908	protetta
707	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	60	protetta
709	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	262	protetta
710	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	4048	protetta
713	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	69095	protetta
714	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	53305	protetta
715	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3872	protetta
716	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	6704053	protetta
716	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	6958	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
717	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	3078	protetta
719	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	612035	protetta
719	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	274	
720	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	2778	protetta
721	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	667153	protetta
722	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	8890	protetta
723	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	21163	protetta
724	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	419637	protetta
725	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	8603	protetta
726	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	453	protetta
727	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	915589	protetta
727	E3	1	1	1	3	II		II	II	II	1546	
728	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	5164947	protetta
729	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	598	protetta
730	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	614	protetta
731	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	23855	protetta
732	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	7397	protetta
733	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	31242	protetta
734	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	98	protetta
735	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	101	protetta
736	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	109	protetta
737	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	154	protetta
738	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	12762	protetta
739	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	14114	protetta
740	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	4411	protetta
741	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	13875	protetta
742	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	8866	protetta
743	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	93	protetta
744	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	10297	protetta
745	E3	1	1	1	3	I		I	I	I	20865	protetta
746	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
747	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	83	protetta
749	E3	1	1	1	3	I		II	II	II	25	protetta
750	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1075	
751	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	59230	
752	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	5015	protetta
752	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	469	
753	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	3200	
757	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	6588	protetta
758	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	14	protetta
758	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	33	
759	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	44	protetta
759	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	73	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
760	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	19466	
763	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	31048	protetta
763	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	37700	
764	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	291	protetta
765	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	380	protetta
766	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	28992	protetta
766	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	32935	
767	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	6678	protetta
767	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	15436	
768	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6529	
769	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	32888	protetta
769	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	137569	
774	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	51144	
775	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1818	protetta
776	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	4553	protetta
777	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	24392	protetta
778	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	105817	protetta
778	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	11075	
779	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	71	protetta
780	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	53	protetta
781	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	855	protetta
782	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	13638	
783	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	201	protetta
784	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	51686	protetta
784	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	25508	
787	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	2333	protetta
788	E4	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1200	
789	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
790	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	3168	protetta
791	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	369	
792	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	35989	protetta
793	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	32430	protetta
794	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1561	protetta
796	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	13443	protetta
800	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	137	
801	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	2895	
802	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	10143	
803	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1286	protetta
803	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	14	
804	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	38266	protetta
805	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	2875	protetta
805	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	47	
806	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	48	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
807	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	28	
808	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	81258	protetta
809	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1657	protetta
810	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	873	protetta
811	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1616	protetta
812	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	7250	protetta
813	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	2354	protetta
814	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	14216	protetta
815	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	357	
816	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	911	
817	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	13574	protetta
817	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	2785	
818	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	12	
819	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1359	protetta
820	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	33	
821	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	17	
822	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1108	
826	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	14	
828	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	25	
829	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	19013	protetta
829	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	13093	
830	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	109608	protetta
830	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	4950	
831	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	28	protetta
835	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	80	
838	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	697	
839	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	49658	
840	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6662	
842	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	23272	protetta
842	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	9248	
843	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	17162	
844	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	8614	
845	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	1492	protetta
846	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	5725	protetta
847	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	42604	protetta
847	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	9789	
848	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	44454	protetta
849	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	6400	
850	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	38833	protetta
850	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	5970	
851	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	972	protetta
852	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	6241	protetta
853	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	2860	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
855	E4	1	1	1	3	I		II	II	II	731	protetta
856	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	3441	
857	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	39080	
858	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	728	
859	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	13000	
860	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	91	
861	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	3545	
865	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	14384	protetta
866	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	13018	protetta
867	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	4527	protetta
868	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	28	
869	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	5788	
870	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	1251	
871	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	5467	protetta
872	E4	1	1	1	3	I		I	I	I	104234	protetta
872	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	19080	
873	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	133	
874	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	44904	
875	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	56901	
876	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	8897	
878	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	48458	
879	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	238	
880	E4	1	1	1	3	II		II	II	II	3776	
881	E	1	1	1	3	I		I	I	I	20807	protetta
882	G2a_Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	65	protetta
882	G2a_Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	249	
883	G2a_Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	509	
884	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	26844	
885	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	19884	
886	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	20689	
887	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	3008	
888	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	63481	
889	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	60690	
890	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	4645	
891	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	1721	
892	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	1098	
893	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	9745	
894	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	3002	
895	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	16366	
896	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	2934	
897	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	3809	
898	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	6607	
899	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	281	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
900	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	11927	
901	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	94720	
902	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	22009	
903	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	17332	
904	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	6922	
905	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	208976	
906	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	9697	
907	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	6660	
908	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	6805	
909	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	49920	
910	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	8872	
911	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	1416	
912	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	363	
913	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	762	
914	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	986	
915	G3_a	1	1	1	3	II		II	II	II	128640	
916	G3_b	1	1	1	3	I		I	I	I	37111	protetta
917	G3_b	1	1	1	3	I		I	I	I	11019	protetta
918	G2_f	1	1	1	3	II		II	II	II	4137	
919	G2_f	1	1	1	3	II		II	II	II	2285	
920	G2_a	1	1	1	3	I		II	II	II	120	protetta
920	G2_a	1	1	1	3	II		II	II	II	628	
921	G2_a	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	329	
922	G2_a	2	4	1	7	IV	UT incuneata	II	II	II	1125	
925	G2_a	1	4	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	338	
926	G2_a	3	4	1	8	IV	UT incuneata	II	II	II	650	
927	G2_a	3	4	1	8	IV	UT incuneata	II	II	II	297	
928	G2_a	3	4	1	8	IV	UT incuneata	II	II	II	438	
929	G2_a	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	1769	
930	G2_a	1	1	1	3	I		I	I	I	1300	protetta
931	G2_a	1	4	1	6	IV	UT incuneata	II	II	II	2721	
932	G2a_I	1	4	1	6	IV	UT modificata per reale clima acustico	III	III	III	1163	
936	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	736	
937	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	62037	
938	G2_c	1	1	1	3	I		I	I	I	46772	protetta
938	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	22633	
939	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	27	
940	G2_c	1	1	1	3	I		II	II	II	630	protetta
940	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	57791	
941	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	19327	
943	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	16	
946	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	1406	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
947	G2_c	1	1	1	3	I		I	I	I	1052	protetta
947	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	1272	
948	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	150	
949	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	430	
950	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	138	
951	G2_c	1	1	1	3	I		I	I	I	2831	protetta
951	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	7989	
952	G2_c	1	1	1	3	I		I	I	I	2056	protetta
952	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	2601	
953	G2_c	1	1	1	3	I		I	I	I	1104	protetta
953	G2_c	1	1	1	3	II		II	II	II	13005	
954	G2c_I	1	1	1	3	I		I	I	I	6830	protetta
954	G2c_I	1	1	1	3	II		II	II	II	56	
956	G2c_I	1	1	1	3	I		I	I	I	9978	protetta
956	G2c_I	1	1	1	3	II		II	II	II	7990	
959	G2_b	1	1	1	3	I		II	II	II	50	protetta
960	G2_b	1	1	1	3	I		I	I	I	26084	protetta
961	G2_b	1	1	1	3	I		II	II	II	26	protetta
962	G2_b	1	1	1	3	I		II	II	II	20	protetta
963	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2991	
963	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	93	protetta
965	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	1012	protetta
966	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	3698	
968	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	29	
969	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	2038	
970	D3	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	60	
972	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	8098	protetta
972	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	47780	
973	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	133	
974	D3	1	1	1	3	V		V	V	V	148	
975	D3_I	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	3217	
976	D5	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	490	
977	D5	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	24	
978	D5	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	3454	
979	D5	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	915	
980	D4	1	1	1	3	V		V	V	V	26070	protetta
981	D4	1	1	1	3	V		V	V	V	2025	protetta
983	D4	1	1	1	3	V		V	V	V	17614	protetta
983	D4	1	1	1	3	V		V	V	V	54278	
984	D2	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	253	
985	D2	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	51	
986	D2	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	17961	
987	D2	1	1	1	3	V		IV	IV	IV	9951	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
988	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	509	
989	Q2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	292	
990	Q2	1	1	1	3	I		II	II	II	44	protetta
990	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	1210	
991	Q2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	212	
992	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	845	
993	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	1015	
994	Q2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1485	
995	Q2	1	4	1	6	IV	UT incuneata	II	II	II	222	
996	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	302	
997	Q2	1	1	1	3	II		II	II	II	9402	
998	Q2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	428	
999	Q2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	386	
1000	Q5	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	375	
1001	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	2157	
1002	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	12598	
1003	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	72	
1004	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	180	
1005	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	11372	
1006	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	206	
1007	Q5	1	1	1	3	I		I	I	I	4148	protetta
1008	Q5	1	1	1	3	I		II	II	II	441	protetta
1009	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	7791	
1011	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	343	
1012	Q5	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	222	
1013	Q5	1	1	1	3	II	UT cuscinetto	III	III	III	20023	
1014	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	79	
1015	Q5	1	1	1	3	II		II	II	II	69	
1016	Q4	1	1	1	3	II		II	II	II	433	
1017	Q4	1	1	1	3	II		II	II	II	838	
1018	Q4	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	231	
1019	Q4	1	1	1	3	II		II	II	II	2957	
1020	Q3	1	1	1	3	I		I	I	I	6493	
1021	Q3	1	1	1	3	I		I	I	I	1046	
1022	Q5_6	1	1	1	3	I		I	I	I	3123	protetta
1024	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	605	
1025	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	154	
1026	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	168	
1027	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	467	
1028	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	251	
1029	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	205	
1030	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	23	
1031	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	85	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1032	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	370	
1033	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	241	
1034	Q1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	122	
1035	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	129	
1036	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	226	protetta
1036	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	325	
1037	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	80	protetta
1037	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	285	
1038	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	570	
1039	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	80	
1040	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	329	
1041	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	193	
1042	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	26	
1043	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	1276	
1044	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	24	protetta
1044	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	400	
1045	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	68	protetta
1045	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	131	
1046	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	1572	
1047	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	13	protetta
1048	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	205	
1049	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	326	
1051	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	II	II	II	31	
1052	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	102	
1053	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	127	
1054	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	143	
1055	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	164	
1056	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	189	
1057	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	633	
1059	Q1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	915	
1060	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	228	
1061	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	129	protetta
1062	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	502	protetta
1063	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	1025	
1065	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	174	protetta
1066	Q1	1	1	1	3	I		I	I	I	1706	protetta
1067	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	969	protetta
1068	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	524	
1069	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	2954	
1070	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	38	
1071	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	569	
1073	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	1232	
1075	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	242	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1076	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	501	
1077	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	262	
1078	Q1	3	1	1	5	III		III	III	III	169	
1080	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	224	protetta
1080	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	33	
1083	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	74	
1084	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	195	
1085	Q1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	741	
1086	Q1	3	1	1	5	III		III	III	III	247	
1087	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	50	
1088	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	33	
1089	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	305	
1090	Q1	1	1	1	3	I		II	II	II	197	protetta
1090	Q1	1	1	1	3	II		II	II	II	66	
1091	Q2_3	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	405	
1092	Q6_2	1	1	1	3	II		II	II	II	165	
1093	Q6_3	1	1	1	3	II		II	II	II	31238	
1094	Q6_3	1	1	1	3	II		II	II	II	52	
1096	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	28	
1097	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	3286	
1098	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	3264	
1099	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	68	
1100	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	734	
1101	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	324	
1102	Q6	1	1	1	3	I		II	II	II	453	protetta
1103	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	987	
1104	Q6	1	4	1	6	IV	UT incuneata	II	II	II	460	
1105	Q6	1	1	1	3	II		II	II	II	62	
1106	A	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	358	
1107	A	1	1	1	3	II		II	II	II	324	
1108	A	3	1	1	5	III		III	III	III	374	
1109	A	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	174	
1110	A	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	150	
1111	A	3	1	1	5	III		III	III	III	182	
1112	A	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	99	
1113	A	3	1	1	5	III		III	III	III	486	
1114	A	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	139	
1115	A	3	1	1	5	III		III	III	III	186	
1116	A	1	1	1	3	II		II	II	II	148	
1117	A	1	1	1	3	II		II	II	II	98	
1118	A	3	1	1	5	III		III	III	III	164	
1119	A	1	1	1	3	II		II	II	II	126	
1120	A	1	1	1	3	II		II	II	II	69	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1121	A	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	230	
1122	A	3	1	4	8	IV	UT incuneata	II	II	II	216	
1123	B0	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1752	
1124	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	266	
1125	B0	2	2	1	5	III		III	III	III	862	
1127	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	277	
1128	B0	2	1	1	4	III		III	III	III	682	
1129	B0	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	854	
1130	B0	2	1	1	4	III		III	III	III	462	
1131	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	153	
1132	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	194	
1133	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	811	
1134	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	336	
1135	B0	2	1	1	4	III		III	III	III	799	
1136	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	403	
1137	B0	2	1	1	4	III	UT cuscinetto	II	II	II	1017	
1138	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2037	
1139	B0	2	1	1	4	III		III	III	III	814	
1140	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	2139	
1141	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	694	
1142	B0	5	1	1	7	IV	UT incuneata	II	II	II	396	
1143	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	211	
1144	B0	1	1	1	3	I		II	II	II	215	protetta
1144	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	4604	
1145	B0	2	1	4	7	IV	UT incuneata	II	II	II	446	
1146	B0	5	1	1	7	IV	UT incuneata	II	II	II	455	
1147	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	185	protetta
1147	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	2548	
1148	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	442	
1149	B0	2	2	1	5	III		III	III	III	793	
1150	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	563	
1151	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	656	
1152	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	2148	
1154	B0	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	26	protetta
1154	B0	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	930	
1155	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	190	
1156	B0	2	1	1	4	III	UT cuscinetto	II	II	II	888	
1157	B0	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	160	
1158	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	479	
1159	B0	3	1	1	5	III	UT cuscinetto	II	II	II	654	protetta
1159	B0	3	1	1	5	III	UT cuscinetto	II	II	II	1221	
1160	B0	1	1	1	3	II		II	II	II	2271	
1161	B0	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1762	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1163	B0	1	2	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	2281	
1165	B0	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	394	
1167	B0	2	1	1	4	III	UT cuscinetto	II	II	II	1417	
1168	B0	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	886	
1169	B0	3	1	1	5	III		III	III	III	4722	
1170	BC	1	2	1	4	III		III	III	III	1375	
1171	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2201	
1172	B1	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	3235	
1173	B1	1	2	1	4	III		III	III	III	2663	
1174	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	3193	
1175	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	13	
1176	B1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2307	
1177	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	4406	
1179	B1	1	2	1	4	III		III	III	III	2317	
1180	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1339	
1181	B1	1	2	1	4	III		III	III	III	2217	
1183	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1959	
1184	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	123	
1185	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	2062	
1186	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	10	
1187	B1	3	2	1	6	IV	UT incuneata	III	III	III	546	
1188	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	857	
1189	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	915	
1190	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	1820	
1191	B1	2	2	1	5	III		III	III	III	2964	
1192	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	1037	
1193	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	424	
1194	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1368	
1195	B1	5	1	1	7	IV	UT incuneata	II	II	II	527	
1196	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	2567	
1197	B1	2	1	1	4	III		III	III	III	1373	
1198	B1	2	2	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	1793	
1199	B1	3	1	4	8	IV	UT incuneata	II	II	II	3137	
1200	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	398	
1203	B1	3	4	1	8	IV	UT incuneata	III	III	III	461	
1204	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	2571	
1205	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	333	
1206	B1	3	1	4	8	IV	UT incuneata	II	II	II	577	
1209	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	322	
1210	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	374	
1211	B1	3	1	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	585	
1212	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	524	
1213	B1	3	1	1	5	III		III	III	III	314	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1214	B1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1254	
1215	B1	2	2	1	5	III	UT incuneata	II	II	II	1029	
1216	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	5346	
1217	B1	1	1	1	3	II		II	II	II	4451	
1218	B1_1	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1573	
1219	B1_1	1	1	1	3	II		II	II	II	1077	
1220	B2	1	1	1	3	I		II	II	II	361	protetta
1220	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	2481	
1221	B2	2	1	1	4	III		III	III	III	1469	
1222	B2	3	4	1	8	IV	UT cuscinetto	II	II	II	17	protetta
1222	B2	3	4	1	8	IV	UT cuscinetto	II	II	II	464	
1223	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	1382	
1224	B2	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	354	
1225	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	231	
1226	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	3067	
1227	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	70	
1229	B2	1	1	1	3	I		I	I	I	1041	protetta
1229	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	1940	
1230	B2	1	1	1	3	I		II	II	II	233	protetta
1230	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	1323	
1232	B2	1	1	1	3	I		II	II	II	167	protetta
1232	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	546	
1233	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	5445	
1234	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	3820	
1235	B2	1	1	1	3	I		II	II	II	3532	protetta
1235	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	1079	
1237	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	490	
1238	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	557	
1239	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	2342	
1240	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	2218	
1241	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	3701	
1242	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	6055	
1243	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	9276	
1244	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	2097	
1245	B2	1	1	1	3	II		II	II	II	3000	
1247	B2_I	2	1	1	4	III	UT incuneata	II	II	II	1030	
1248	B2_I	1	1	1	3	II		II	II	II	673	
1249	VINCO-LI	2	1	1	4	III		III	III	III	1018	
1250	VINCO-LI	2	4	1	7	IV	UT incuneata	III	III	III	1881	
1251	VINCO-LI	1	1	1	3	II		II	II	II	3549	
1252	VINCO-LI	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	281	



RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1253	VINCO-LI	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	126	
1254	VINCO-LI	1	4	1	6	IV	UT incuneata	II	II	II	1068	
1255	VINCO-LI	2	1	4	7	IV	UT incuneata	II	II	II	503	protetta
1255	VINCO-LI	2	1	4	7	IV	UT incuneata	II	II	II	508	
1256	VINCO-LI	1	1	1	3	I		I	I	I	1699	protetta
1257	VINCO-LI	3	1	1	5	III		III	III	III	341	
1258	VINCO-LI	1	1	1	3	II		II	II	II	3369	
1259	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	3276	protetta
1260	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	384	protetta
1261	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	12	protetta
1263	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	14	protetta
1264	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	25	protetta
1266	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	32	protetta
1267	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	759	protetta
1268	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	124	protetta
1269	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	3732	
1270	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	397	
1271	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	141	
1273	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	218	
1274	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	236	
1275	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1151	
1276	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	4087	protetta
1276	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1685	
1277	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	3540	
1278	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	258	
1279	R1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2455	
1280	R1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	2206	
1281	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	43213	
1282	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	11	
1283	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	47	
1284	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2760	
1285	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2402	
1286	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	118427	
1286	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	25613	protetta
1287	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	3788	
1288	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	10756	
1289	R1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3145	
1290	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	35196	protetta
1290	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	9996	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1290	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	2739	protetta
1290	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	5319	
1291	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	14921	
1292	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	442	
1293	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	10011	
1294	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	13231	
1295	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	51	
1296	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2207	
1297	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	73	
1298	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	30481	
1299	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	55	
1300	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	467	
1301	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	3611	
1302	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2234	
1303	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	313	
1304	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	7085	protetta
1304	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	7577	
1305	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	11633	protetta
1305	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	3069	
1306	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	6827	protetta
1306	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1017	
1307	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	5330	protetta
1307	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	299	
1308	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1156	
1309	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1809	
1310	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	2771	protetta
1310	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2257	
1311	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	3444	protetta
1311	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	475	
1312	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	21373	protetta
1312	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	88803	
1313	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	134	
1314	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	29130	
1315	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	8841	protetta
1315	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	2284	
1316	R1	1	1	1	3	I		II	II	II	793	protetta
1316	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	13434	
1317	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	1520	
1318	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	1300	protetta
1319	R1	1	1	1	3	I		I	I	I	1659	protetta
1321	R1	1	1	1	3	II		II	II	II	105	
1322	R1	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	3790	
1323	R1_I	1	1	1	3	II		II	II	II	1388	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1324	B1_2	1	1	1	3	II		II	II	II	2494	
1325	C1	1	1	1	3	II		II	II	II	3880	
1326	C1	1	1	1	3	II		II	II	II	3216	
1327	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	319	
1328	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	171	protetta
1328	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	316	
1329	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	48	
1330	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	325	protetta
1330	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	117	
1331	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1105	
1332	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	353	
1333	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	254	
1334	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	67	
1335	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	2401	
1336	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	9610	
1337	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1863	
1338	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	799	protetta
1338	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	717	
1339	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	149	
1340	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	161	protetta
1340	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	30	
1341	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	52	
1342	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1323	protetta
1342	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1747	
1343	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1580	
1344	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1671	
1345	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	743	
1346	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1105	
1348	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	27	
1349	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	311	
1350	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	363	
1351	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	5546	
1352	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	2021	
1353	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	2267	
1354	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	4599	
1355	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	205	protetta
1356	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3422	
1357	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	606	
1360	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	108	protetta
1361	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	16	protetta
1362	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	234	
1363	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	170	protetta
1363	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3710	

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1364	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	811	
1365	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	657	
1366	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	50	
1367	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	386	
1368	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	141	
1369	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	704	
1370	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	10	protetta
1370	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	13	
1371	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	476	protetta
1372	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	4099	
1373	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	33	
1374	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	31	protetta
1375	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	374	
1377	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	34	protetta
1378	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	35	protetta
1379	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	265	
1380	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	243	protetta
1381	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	891	protetta
1381	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1312	
1382	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	5294	
1383	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	35	
1384	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	6402	
1385	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3084	
1386	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1635	protetta
1387	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	18404	protetta
1388	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	14318	protetta
1389	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	21385	protetta
1390	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2422	protetta
1391	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	358	protetta
1392	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3448	protetta
1393	ACQUA	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	78	
1394	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	545	protetta
1395	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	546	protetta
1396	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	961	protetta
1397	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	6344	
1398	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	7923	protetta
1399	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	156	protetta
1400	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2240	protetta
1401	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	789	protetta
1403	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2198	protetta
1404	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1388	protetta
1405	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	718	protetta
1406	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2671	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1407	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	239	protetta
1408	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2613	protetta
1409	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	272	protetta
1410	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	625	protetta
1411	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	4277	protetta
1412	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2716	protetta
1413	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	6505	protetta
1414	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1044	protetta
1415	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3539	protetta
1416	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	410	protetta
1417	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	23730	protetta
1418	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	11099	protetta
1419	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	53782	protetta
1420	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3651	protetta
1420	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	6531	
1421	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	287	protetta
1422	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2541	protetta
1423	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	22	protetta
1423	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	13528	
1424	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1877	protetta
1425	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	535	protetta
1426	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	809	protetta
1427	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	93762	protetta
1427	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	10163	
1429	ACQUA	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	47	
1430	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1669	protetta
1431	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1156	protetta
1432	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3094	protetta
1432	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	148	
1433	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1497	protetta
1435	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	484	
1436	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	199	
1437	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2278	protetta
1438	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1517	protetta
1439	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3043	protetta
1439	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	24	
1440	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	264	
1441	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	10128	
1443	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	107	
1444	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	1330	
1445	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	6598	protetta
1445	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	3920	
1446	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	25	protetta

RELAZIONE TECNICA

gid_ut	prgc	punteggi				classificazioni					sup	protezione
		res	terz	prod	globale	param	nota	agg	int	def		
1447	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	5000	protetta
1448	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	15109	protetta
1448	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	2064	protetta
1448	ACQUA	1	1	1	3	II	UT incuneata	III	III	III	1951	
1449	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	157	
1452	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	59	protetta
1453	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2963	protetta
1454	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2394	protetta
1455	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	8560	protetta
1456	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2217	protetta
1457	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	2478	protetta
1458	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	1203	protetta
1459	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	55	protetta
1460	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	224	protetta
1461	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	715	protetta
1462	ACQUA	1	1	1	3	I		II	II	II	936	protetta
1463	ACQUA	1	1	1	3	II		II	II	II	9219	
1464	ACQUA	1	1	1	3	I		I	I	I	3345	protetta
1465	P	1	1	1	3	II		II	II	II	935	
1466	P	1	1	1	3	II		II	II	II	163	

11. ANNESSO B

Schede relative alle criticità ed alle incompatibilità di classe esistenti.

cr_23 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ	
Descrizione criticità	Si tratta di un'area che ospita una cava attiva, in parte in zone montane protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Il superamento attuale è dovuto alle attività della cava. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico perché non ritenuta necessaria ed al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Si consiglia di monitorare periodicamente la situazione con appositi rilievi fonometrici.
Possibili soluzioni	Si suggerisce, vista l'importanza che riveste il silenzio per le aree montane protette, di adottare misure tese a ridurre sensibilmente il rumore dovuto alle attività di coltivazione della cava. Inoltre si consiglia di verificare periodicamente, al massimo ogni due anni, il rispetto dei limiti di classe I presso la cava.

cr_24 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ	
Descrizione criticità	Si tratta di un'area che ospita una attività di estrazione e imbottigliamento di acque minerali, in parte in zone montane protette dove la quiete rappresenta un requisito essenziale. Il superamento attuale è dovuto alle attività di movimentazione merci all'interno dell'area industriale e sulla strada. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico perché non ritenuta necessaria ed al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Si consiglia di monitorare periodicamente la situazione con appositi rilievi fonometrici.
Possibili soluzioni	Si suggerisce, vista l'importanza che riveste il silenzio per le aree montane protette e la vicinanza a Nord di un centro vacanze per bambini e ragazzi, di adottare misure tese a contenere il rumore derivante dall'attività di movimentazione merci. Inoltre si consiglia di verificare periodicamente, al massimo ogni due anni, il rispetto dei limiti di classe I presso lo stabilimento, anche in diverse stagioni e vari giorni della settimana.

cr_25 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ	
Descrizione criticità	Si tratta di una UT contenente due edifici scolastici e un parco quindi di un recettore sensibile per cui la quiete rappresenta una necessità. Il superamento attuale è dovuto alla strada. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico perché non ritenuta necessaria ed al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Si consiglia di monitorare periodicamente la situazione con appositi rilievi fonometrici.
Possibili soluzioni	Si suggerisce, vista l'importanza che riveste il silenzio per l'apprendimento, di verificare periodicamente, al massimo ogni due anni, il rispetto dei limiti

	di classe I presso l'edificio. Si consiglia inoltre di limitare il traffico lungo l'asse stradale adiacente al plesso scolastico e di obbligare a moderare la velocità lungo via Belluno.
--	---

cr_26– POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ	
Descrizione criticità	Si tratta di un'area che ospita una centrale idroelettrica particolarmente rumorosa a causa di problemi di ordine meccanico. Il progetto per la revisione della centralina idroelettrica è attualmente in fase avanzata. La misura effettuata nei pressi della centralina risulta influenzata dal rumore della vicina cascata. Tale fonte di rumore contribuisce, insieme al rumore derivante dall'attività della centrale, al superamento dei limiti di legge. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico perché non ritenuta necessaria ed al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia vi sono adiacenti zone in classe II, con un salto di 15dB. Si consiglia di effettuare delle misure di monitoraggio a lavori ultimati oltre che il monitoraggio periodico (ogni due anni).
Possibili soluzioni	Si suggerisce di adottare misure tese a ridurre sensibilmente il rumore derivante dal funzionamento della centrale idroelettrica. Inoltre si consiglia di verificare periodicamente, al massimo ogni due anni, il rispetto dei limiti di classe II presso la centralina. Un set di misure andrà infine effettuato al termine dei lavori di <i>revamping</i> , per verificare la reale efficacia dell'intervento.

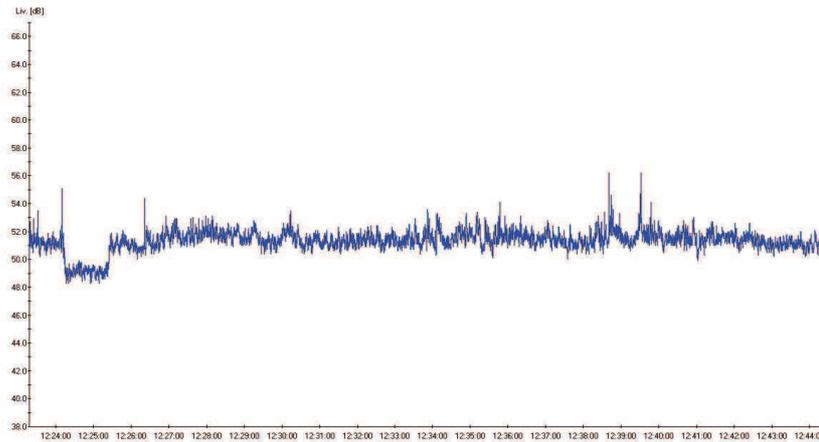
cr_27 – POTENZIALE INCOMPATIBILITÀ	
Descrizione criticità	Si tratta di un complesso sede di un asilo, quindi di un recettore sensibile per cui la quiete rappresenta una necessità. La misura effettuata nei pressi dell'edificio risulta influenzata dal rumore del fiume. Tale fonte di rumore contribuisce, insieme alla vicina strada statale, al superamento dei limiti di legge. Al momento non si è provveduto a definire una fascia di rispetto acustico perché non ritenuta necessaria ed al fine di evitare di complicare la definizione dei limiti. Tuttavia vi sono adiacenti zone in classe III, con un salto di 10dB. Si consiglia il monitoraggio periodico (ogni due anni).
Possibili soluzioni	Si suggerisce, vista l'importanza che riveste il silenzio per l'apprendimento, di verificare periodicamente, al massimo ogni due anni, il rispetto dei limiti di classe I presso l'edificio. La strada rappresenta un problema, per cui si dovranno adottare misure tese a ridurre sensibilmente il rumore da traffico; ad esempio si potrebbe intervenire con opportuni piani di risanamento sulla strada, in particolare prevedendo un tratto con rallentamento di velocità per mezzo di dispositivi non rumorosi e disponendo delle barriere acustiche/asfalti fonoassorbenti.

Non sono state individuate incompatibilità di classe (differenza superiore a 5 dB) tra UT adiacenti all'interno del comune.

12. ANNESSO C

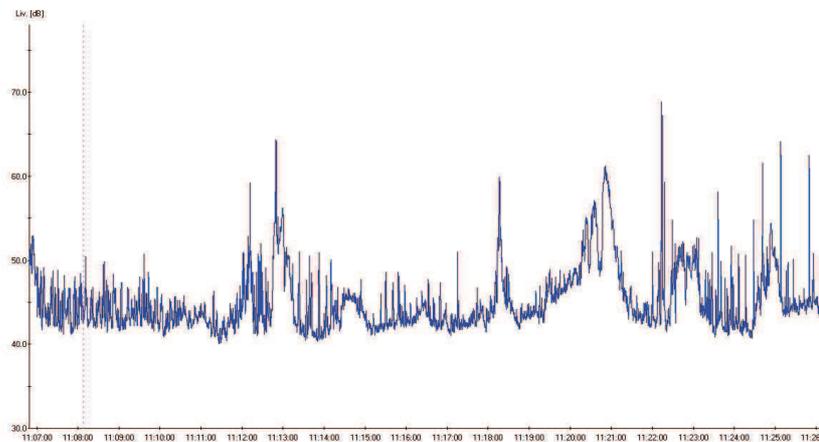
Schede tecniche dei rilievi fonometrici effettuati.

Comune di Forni Avoltri



Punto di Misura:	82		Coordinate (GBE)
Data:	05/05/2011	Fonometro:	F03
Ora Inizio:	12:23:18	Est:	2.349.774
Misure diurno	L90: 50,5	Durata:	
Misure notturno	L90:	L95: 49,5	Nord: 5.164.687
			LAeq: 51,0
			LAeq:

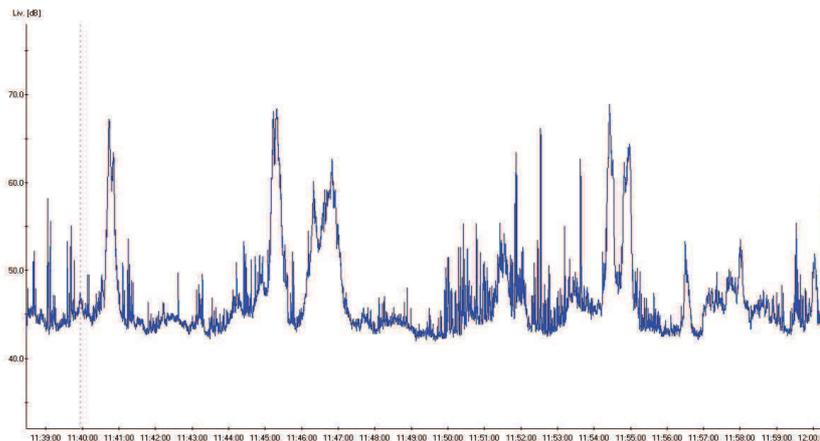
Note Presenza di attività rumorose saltuarie all'interno della cava, solo attività di taglio, non esplosioni. Attività lavorativa intermittente.



Punto di Misura:	83		Coordinate (GBE)
Data:	05/05/2011	Fonometro:	F03
Ora Inizio:	11:06:49	Est:	2.349.770
Misure diurno	L90: 42,0	Durata:	
Misure notturno	L90:	L95: 41,5	Nord: 5.164.215
			LAeq: 47,0
			LAeq:

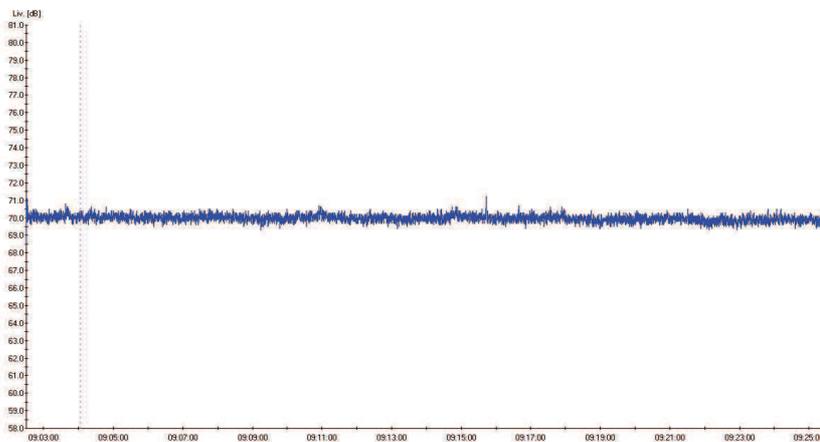
Note Rumore generato dal movimento di automezzi all'interno dell'area industriale e sulla strada

Comune di Forni Avoltri



Punto di Misura:	84	Coordinate (GBE)				
Data:	05/05/2011	Fonometro:	F03	Est:	2.349.810	
Ora Inizio:	11:38:28	Durata:		Nord:	5.163.934	
Misure diurno	L90:	43,0	L95:	43,0	LAeq:	51,5
Misure notturno	L90:		L95:		LAeq:	

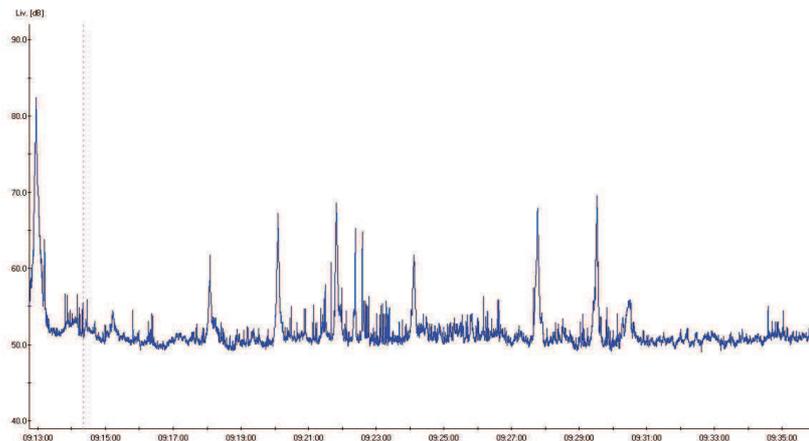
Note Rumore generato dal movimento di automezzi all'interno dell'area industriale e sulla strada



Punto di Misura:	90	Coordinate (GBE)				
Data:	26/05/2011	Fonometro:	F01	Est:	2.349.485	
Ora Inizio:	09:02:30	Durata:		Nord:	5.161.972	
Misure diurno	L90:	69,5	L95:	69,5	LAeq:	70,0
Misure notturno	L90:		L95:		LAeq:	

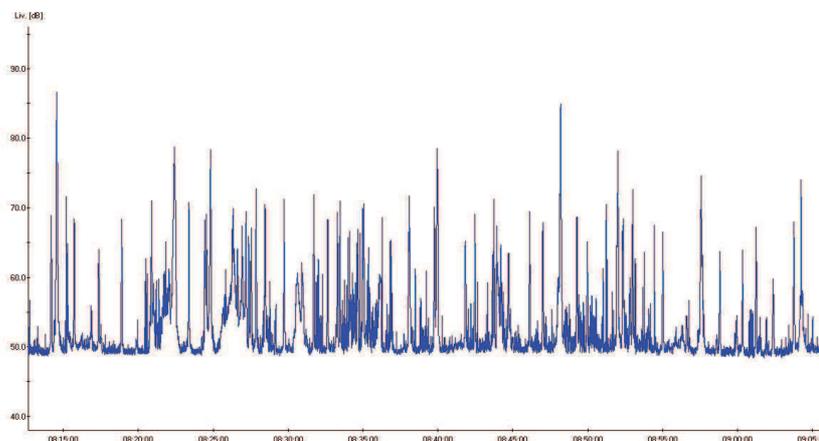
Note La cenale idroelettrica domina, per quanto anche il rumore dell'acqua vicina sia notevole.

Comune di Forni Avoltri



Punto di Misura:	91			Coordinate (GBE)
Data:	26/05/2011	Fonometro:	F04	Est: 2.349.435
Ora Inizio:	09:12:45	Durata:		Nord: 5.161.581
Misure diurno	L90: 50,0	L95: 50,0		LAeq: 56,0
Misure notturno	L90:	L95:		LAeq:

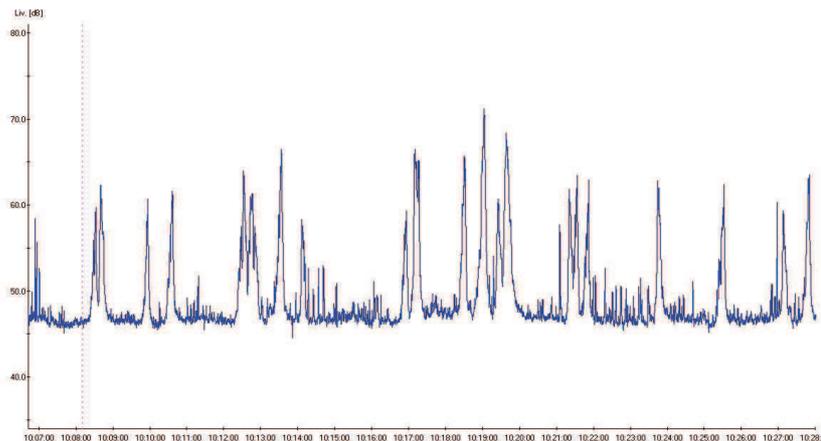
Note Non sono identificabili sorgenti specifiche.



Punto di Misura:	92			Coordinate (GBE)
Data:	26/05/2011	Fonometro:	F04	Est: 2.349.621
Ora Inizio:	08:12:40	Durata:		Nord: 5.161.695
Misure diurno	L90: 49,0	L95: 49,0		LAeq: 60,0
Misure notturno	L90:	L95:		LAeq:

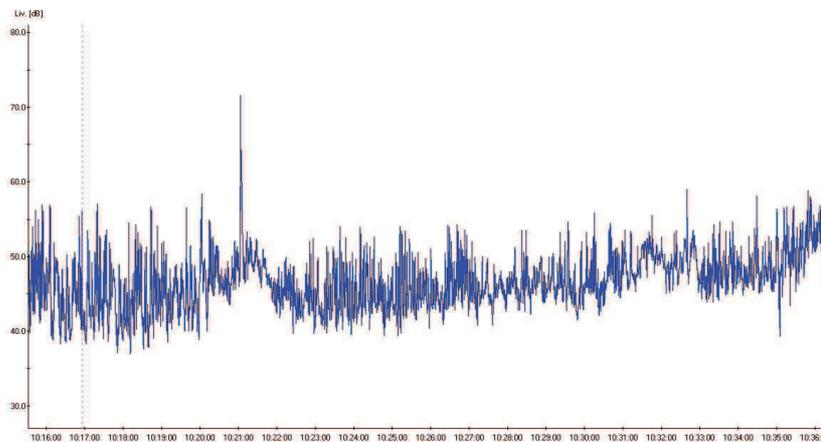
Note Il fiume domina, e ci sono alcuni passaggi di veicoli

Comune di Forni Avoltri



Punto di Misura:	93		Coordinate (GBE)
Data:	26/05/2011	Fonometro:	F04
Ora Inizio:	10:06:43	Est:	2.348.696
Misure diurno	L90: 46,5	Durata:	
Misure notturno	L90:	L95: 46,0	Nord: 5.161.185
			LAeq: 52,5
			LAeq:

Note Si tratta di un capannone e deposito marmi e pietre con rarissimo utilizzo di macchinari



Punto di Misura:	98		Coordinate (GBE)
Data:	05/05/2011	Fonometro:	F03
Ora Inizio:	10:15:32	Est:	2.352.213
Misure diurno	L90: 42,5	Durata:	
Misure notturno	L90:	L95: 41,5	Nord: 5.161.038
			LAeq: 48,0
			LAeq:

Note Rumore continuo di mezzi meccanici dall'area di cava